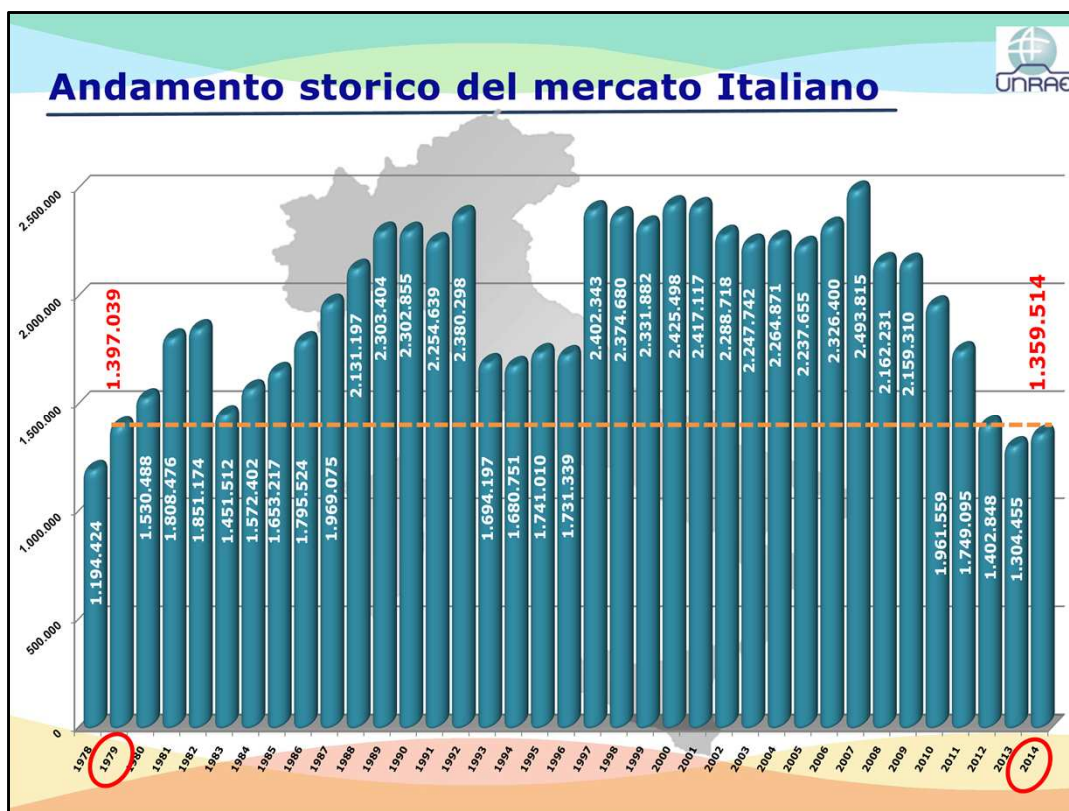




*UNRAE book* **2014**  
***Analisi del mercato autoveicoli in Italia***

*XV edizione*



Il mercato italiano dell'auto è stato caratterizzato negli ultimi 36 anni da 3 profonde crisi. La prima nel 1983, a causa della stagnazione economica e di un alto tasso di inflazione. Dieci anni dopo, nel 1993, si è avuta una crisi ancora più acuta, concomitante con la svalutazione della lira, il prelievo forzoso sui c/c e la crisi del terziario, con un calo del mercato di circa il 29%. Crisi durata 4 anni dalla quale se ne uscì solo grazie agli incentivi alla rottamazione.

Da quel momento il mercato è rimasto per 11 anni sostanzialmente stabile sopra le 2.250.000 vetture immatricolate, fino al 2008, anno di inizio della crisi economica più recente. Le flessioni sono state consecutive e particolarmente pesanti, solo nel 2014 il mercato è tornato in positivo, anche se i livelli raggiunti ci riportano indietro di 35 anni al 1979.

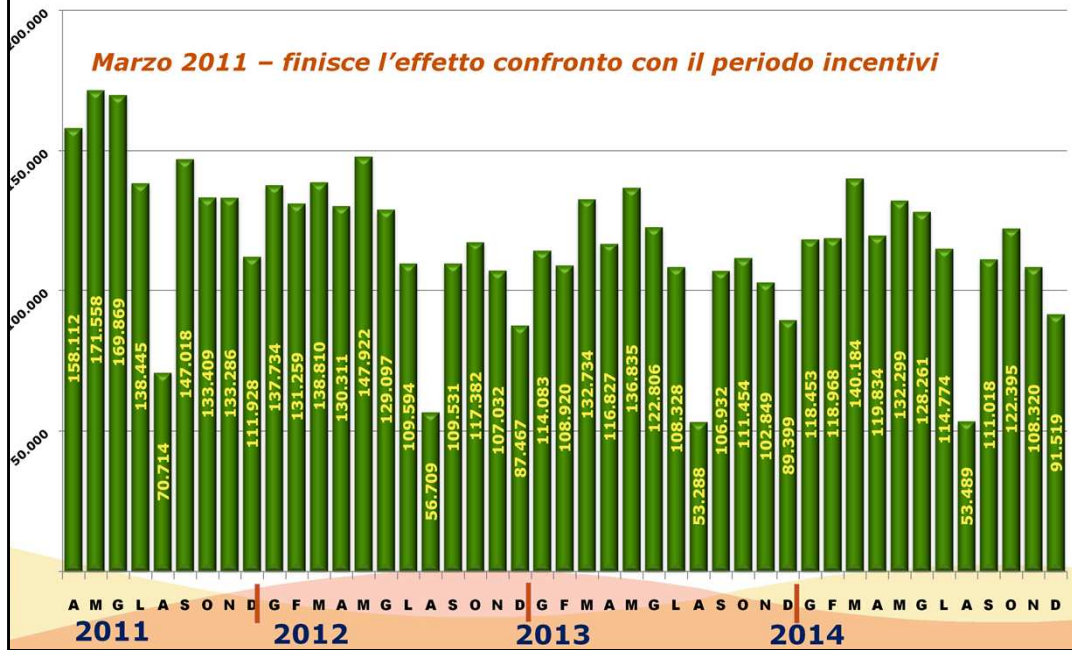
## Timidi segnali di ripresa

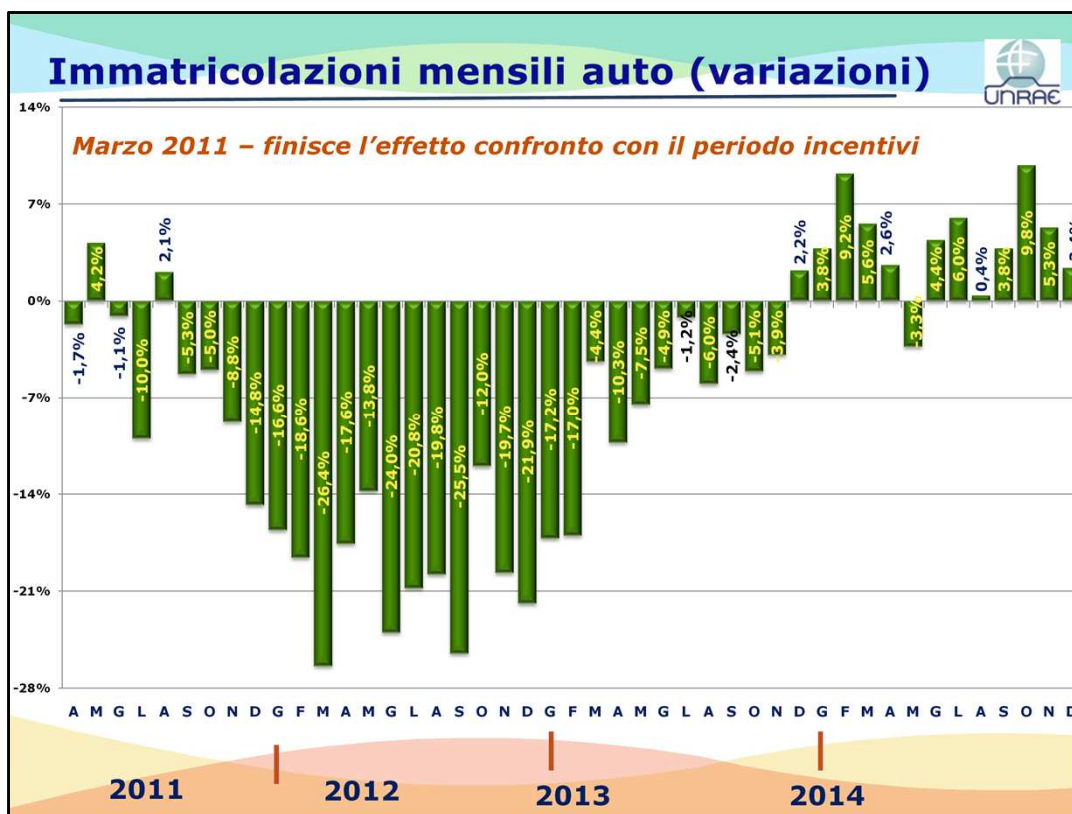


Anno	Immatricolazioni	Variazione
2007	<b>2.493.815</b>	<b>Anno record</b>
2008	2.162.231	-13,3% ↓
2009	2.159.310	- 0,1% ↓
2010	1.961.559	- 9,2% ↓
2011	1.749.095	-10,8% ↓
2012	1.402.848	-19,8% ↓
2013	1.304.455	- 7,0% ↓
2014	<b>1.359.514</b>	<b>4,2% ↑</b>

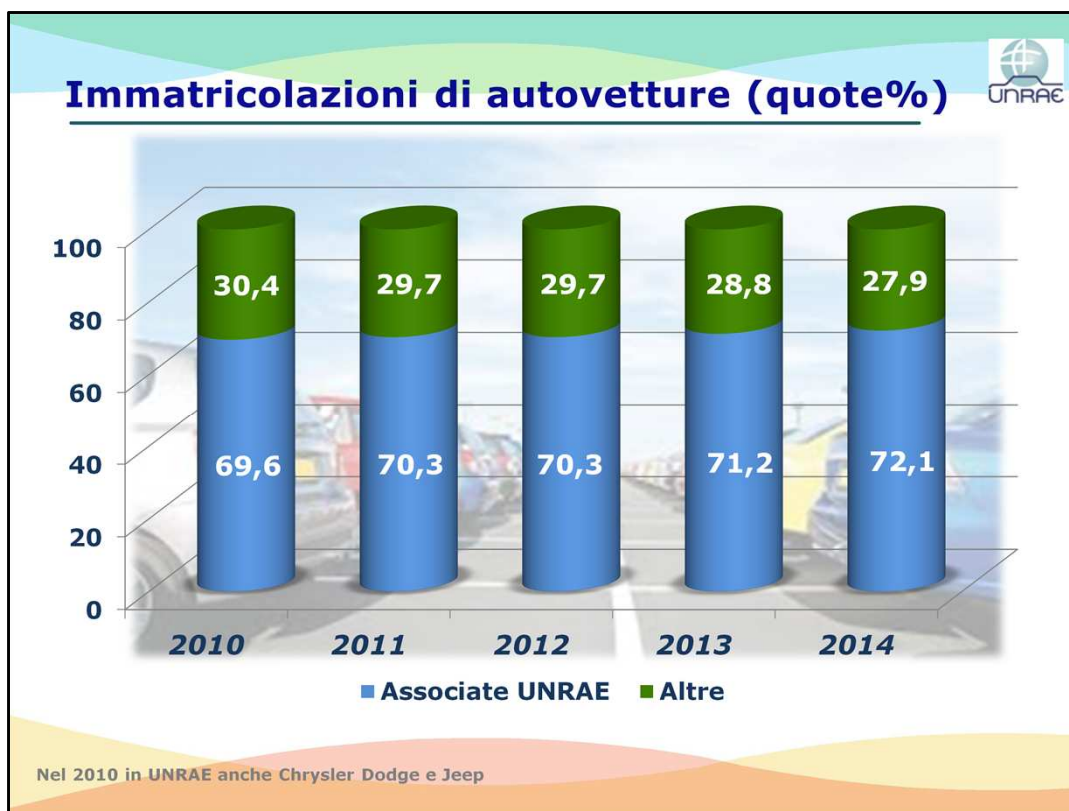
Dopo 6 anni consecutivi di contrazioni, in cui il mercato ha ceduto il 48% dei suoi volumi, abbiamo appena archiviato un anno in crescita del 4,2% a 1.360.000 vetture immatricolate.

# Immatricolazioni mensili auto in volume

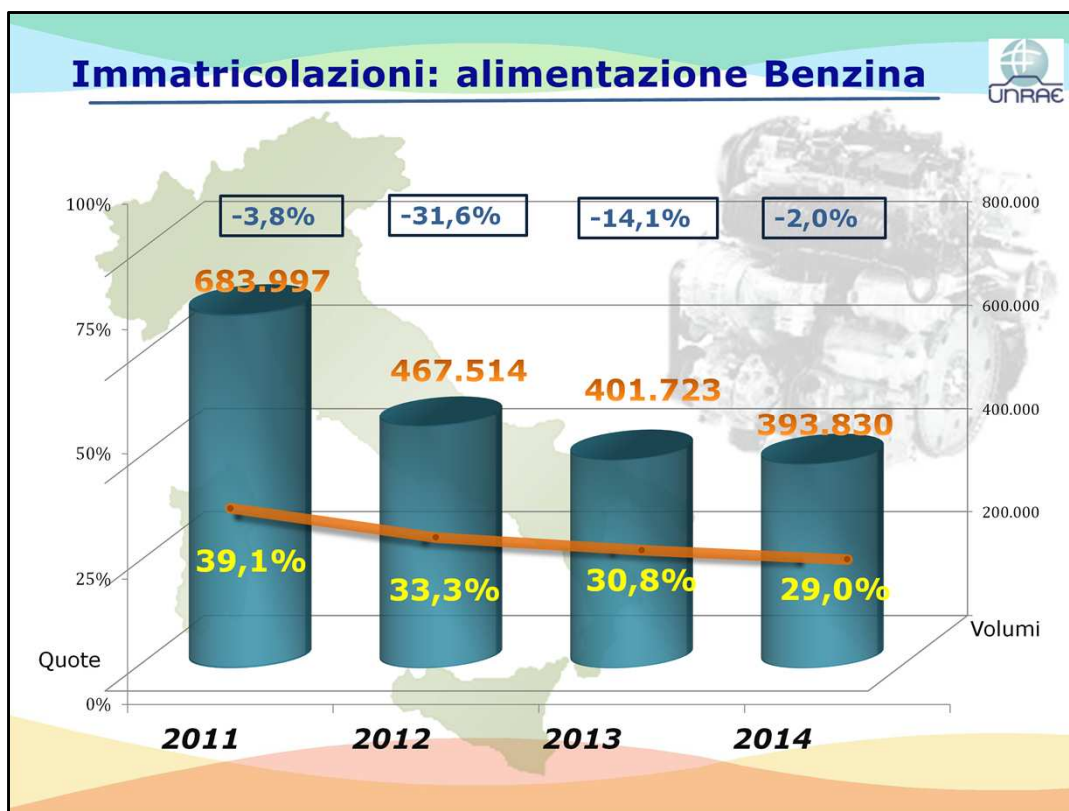




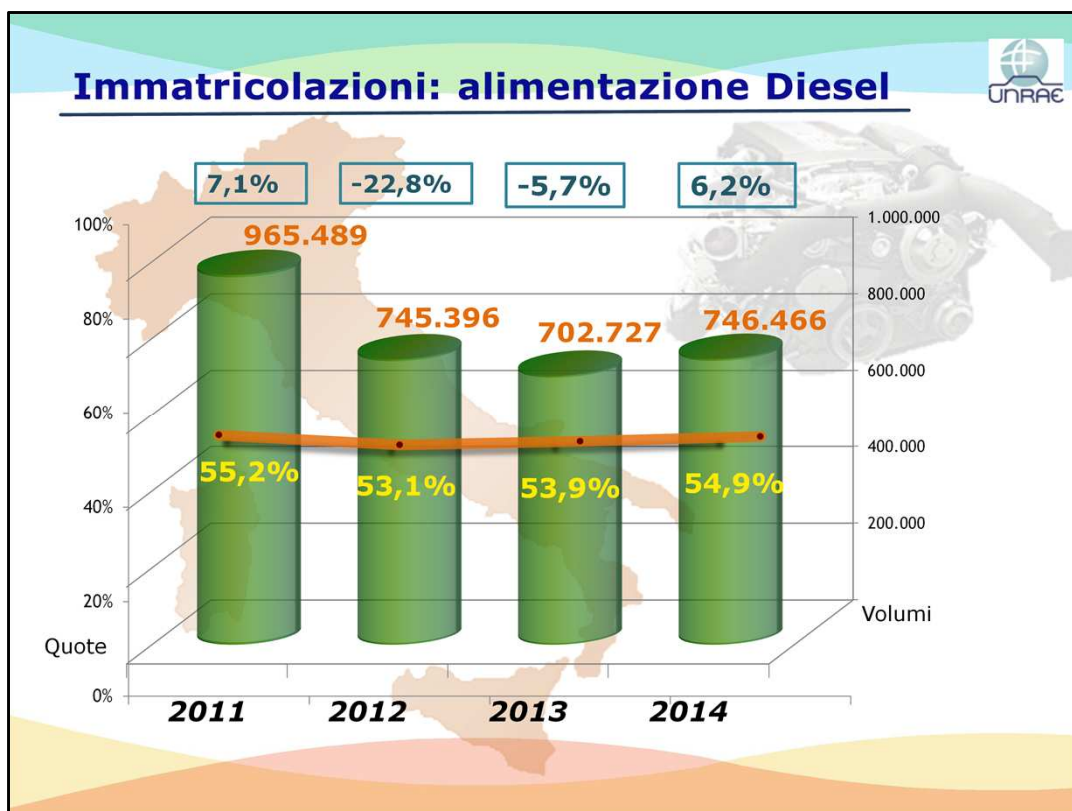
Concluso l'effetto confronto con il periodo caratterizzato dagli incentivi, a partire dalle due manovre fiscali della seconda metà 2011 (La manovra Estiva e quella Salva Italia) è iniziato un altro lungo periodo di 15 mesi di calo a doppia cifra, che si è progressivamente ridotto visto il confronto con periodi di calo veramente ingente. Dal dicembre 2013 il mercato è tornato a segnare variazioni positive, confermatesi sostanzialmente in tutto il 2014.



Sul mercato italiano delle autovetture le Aziende associate all'UNRAE hanno progressivamente incrementato la propria rappresentatività, che nel 2014 ha superato il 72% del totale.

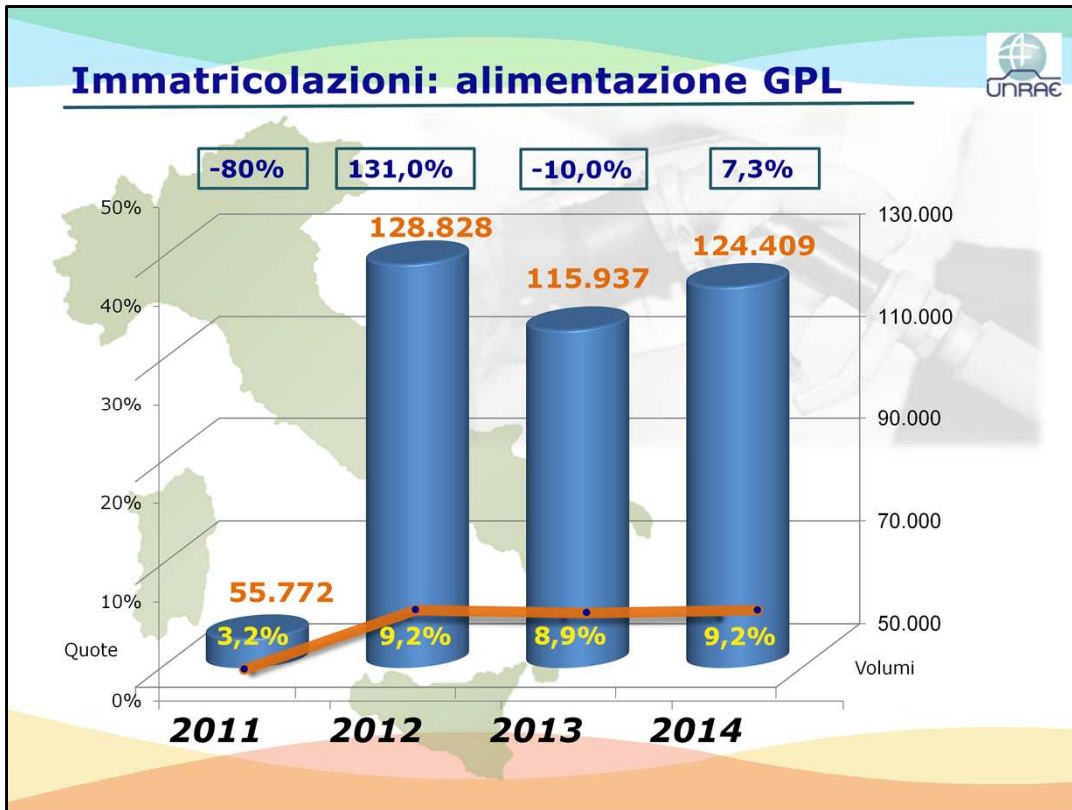


Gli elevati prezzi dei carburanti degli ultimi anni, il calo dei consumi e delle percorrenze ha progressivamente ridotto le vendite ed il peso delle vetture a benzina, scese nel 2014 sotto il 30% di quota.

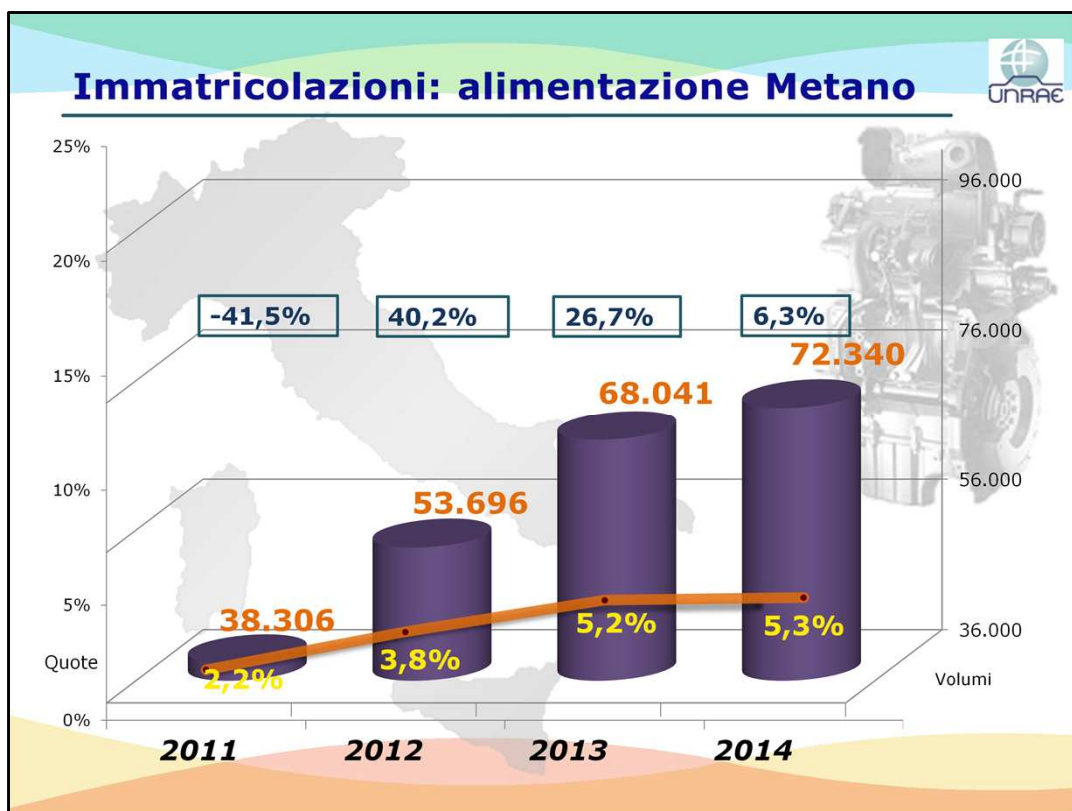


Complice anche l'ottima performance delle vendite nel canale noleggio, le motorizzazioni diesel nel 2014 hanno in parte recuperato le flessioni degli anni precedenti, superando il 55% del totale mercato.





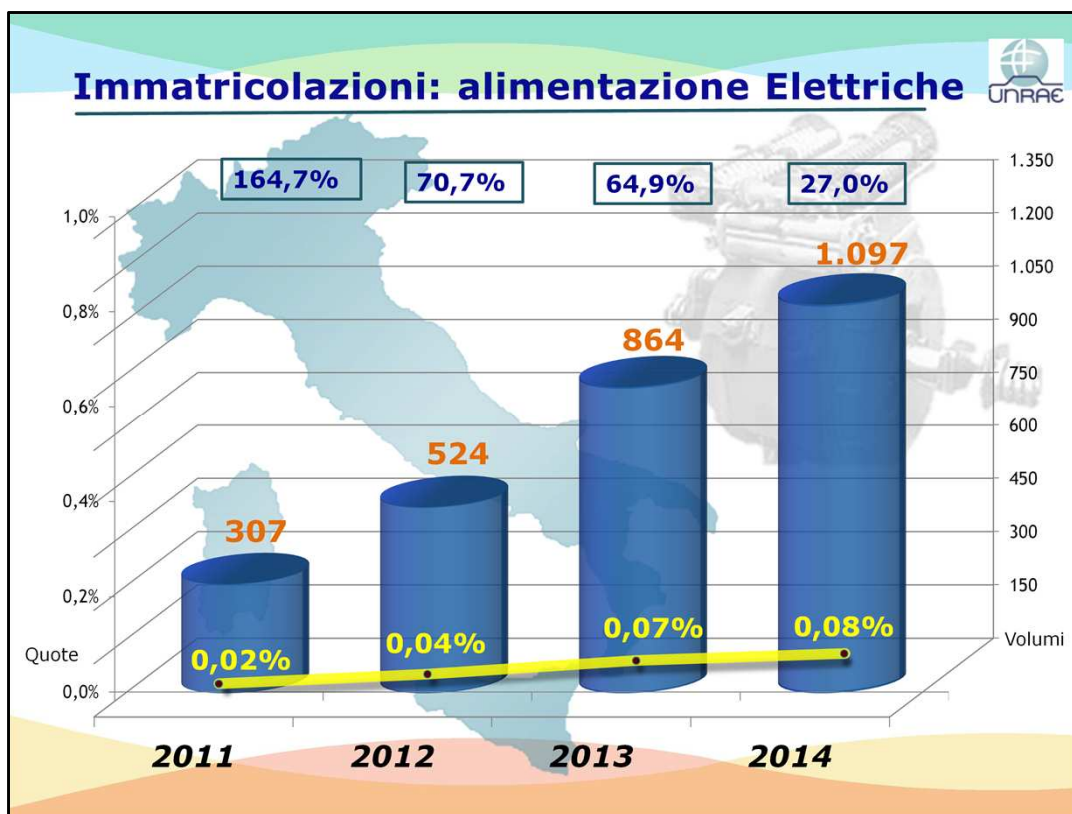
Stabile ormai intorno al 9% la quota delle vetture a Gpl.



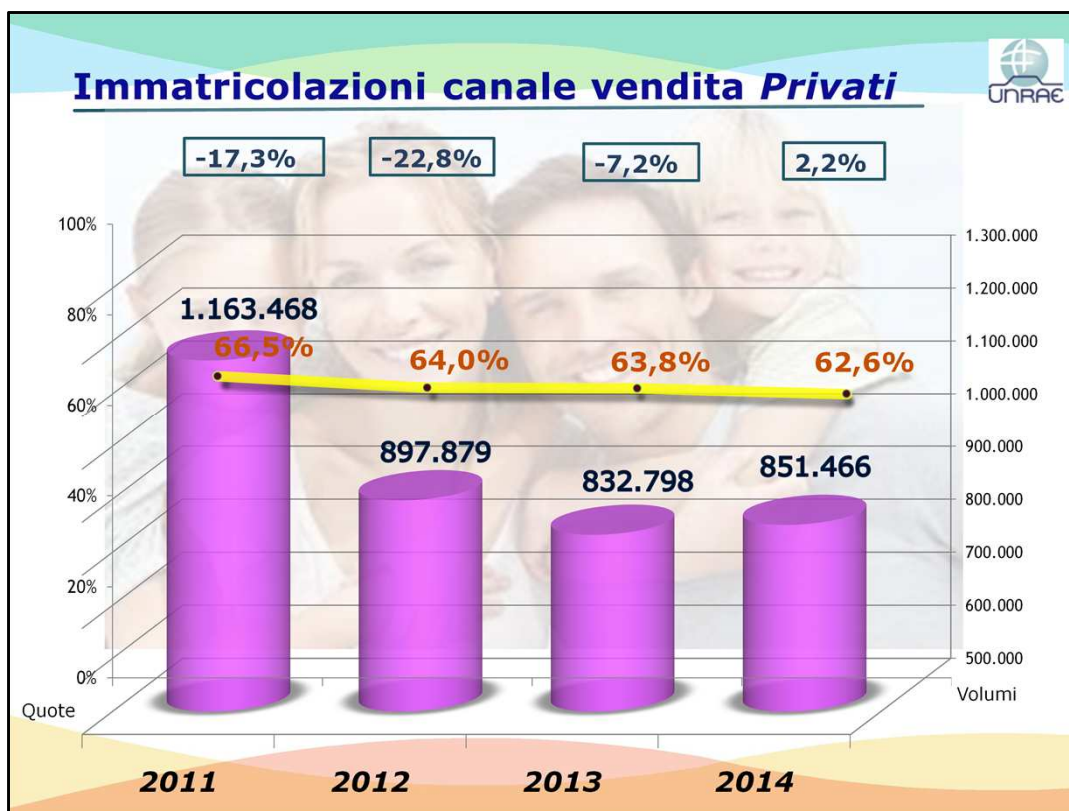
Le vetture a metano sono quelle che nel 2014 si sono potute avvantaggiare maggiormente della parte di incentivi BEC (Basse Emissioni Complessive) che è stato possibile erogare. Sono state poco più di 6.000 le auto a metano immatricolate con incentivo.



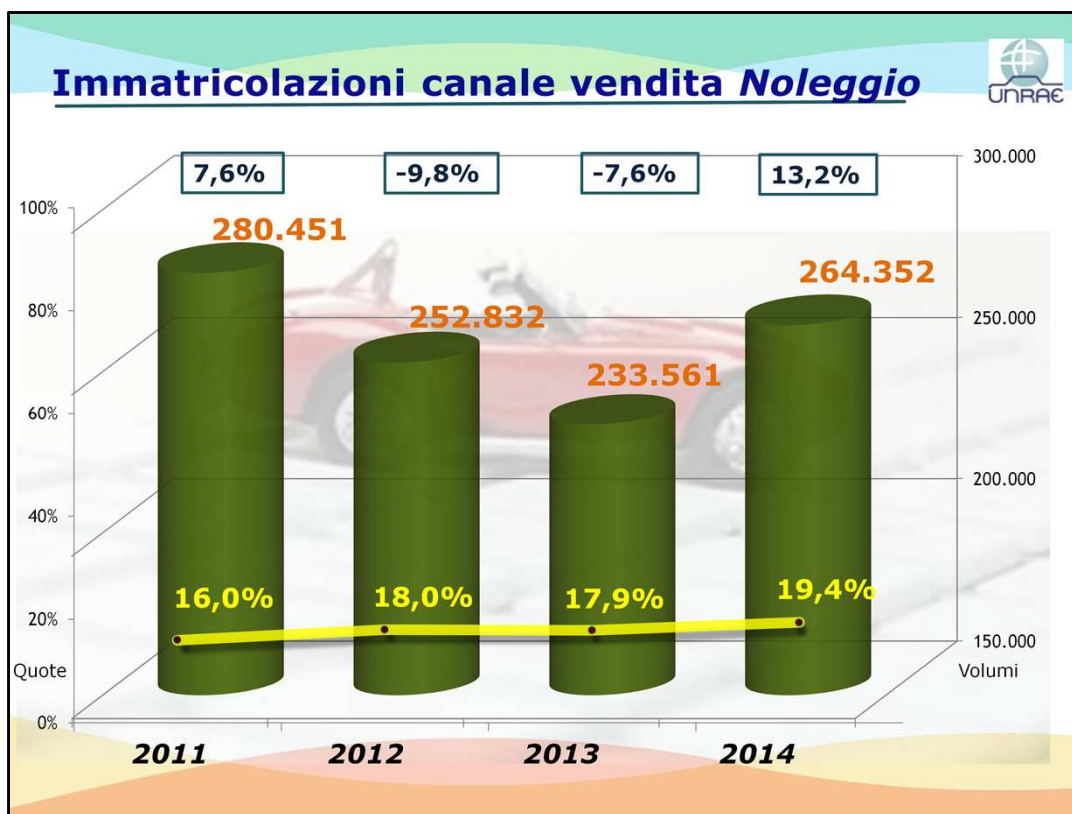
Le vetture ibride continuano la loro rapida ascesa grazie alle molteplici novità di prodotto e alle circa 2.800 auto immatricolate con incentivi BEC. La loro rappresentatività sul totale, infatti, è passata in un anno dall'1,2% all'1,6%.



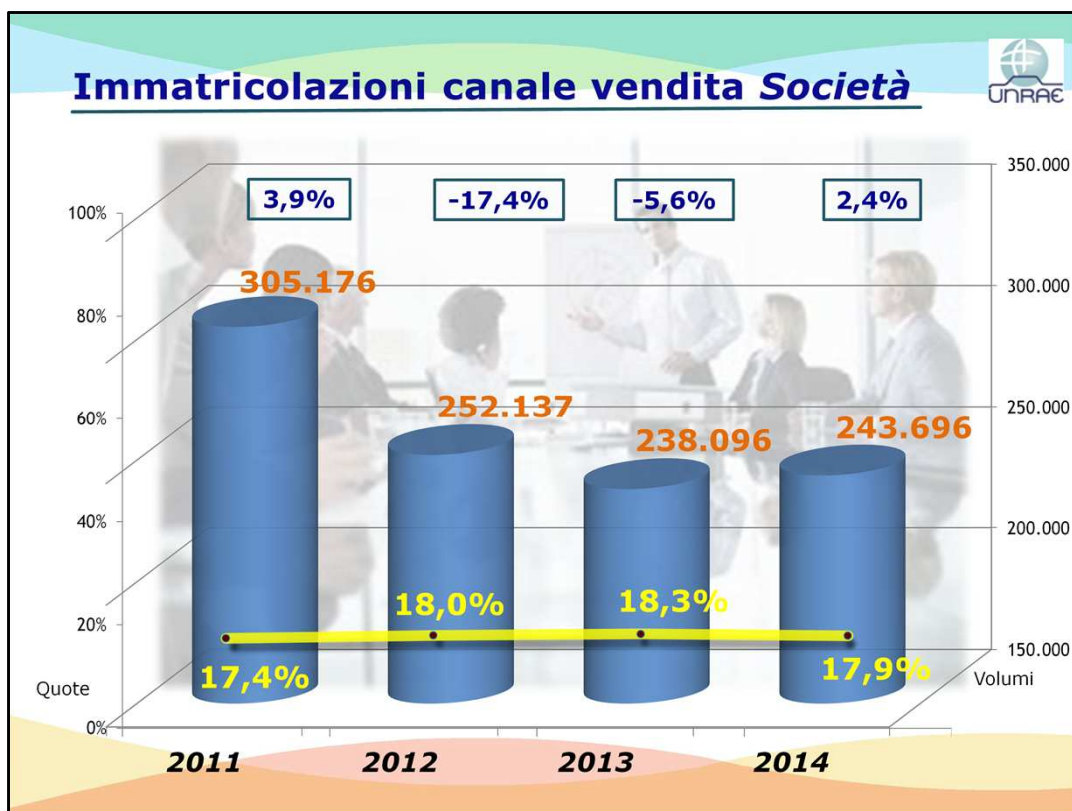
Sostanziose crescite in volume per le vetture elettriche, che per circa il 70% hanno beneficiato degli incentivi BEC. La loro quota di mercato si mantiene comunque sotto l'1%.



E' rimasta stagnante la domanda dei clienti privati, cioè chi si reca in concessionaria per effettuare l'acquisto. Le famiglie, infatti, hanno recuperato in questo 2014 poche migliaia di unità rispetto al 2013 e tutte nell'ultima parte dell'anno, tanto che la crescita è stata decisamente ridotta ad un +2,2%. Inoltre, la loro rappresentatività ha registrato nuovamente il valore più basso di sempre, scendendo sotto il 63% del totale.



Il vero protagonista del mercato 2014 è stato il canale del noleggio che, con oltre 30.000 immatricolazioni in più del 2013 (+13,2%), ha raggiunto il 19,4% del totale mercato.



Le società hanno recuperato leggermente in volume, dopo le consistenti flessioni che avevano caratterizzato gli ultimi anni, fermandosi – però – sotto il 18% di quota sul totale.

## Immatricolazioni tipologia proprietario

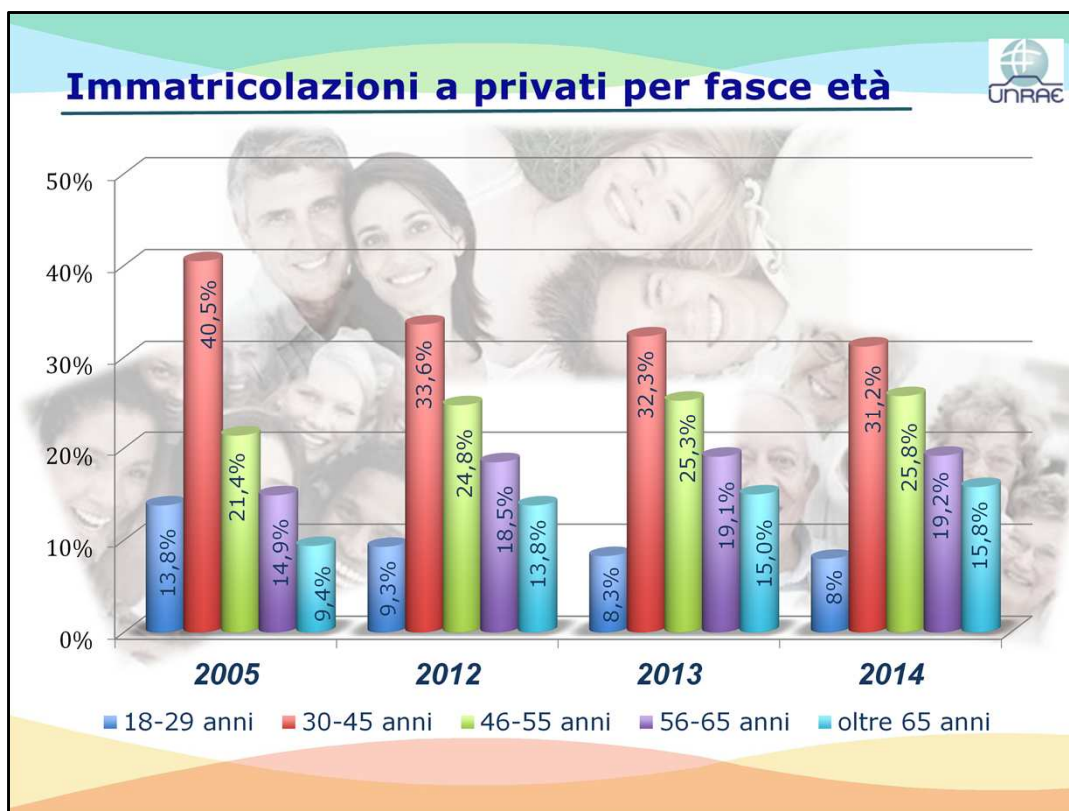


	2013	%	2014	%	Var. %
Società ed Enti diversi	69.529	5,3	74.122	5,5	6,6
Noleggio a lungo termine (Top)	78.073	6,0	94.086	6,9	20,5
Noleggio a lungo termine (Captive)	54.126	4,1	65.266	4,8	20,6
Noleggio a lungo termine (altre)	1.058	0,1	1.307	0,1	23,5
<b><i>Totale noleggio lungo termine</i></b>	<b>133.257</b>	<b>10,2</b>	<b>160.659</b>	<b>11,8</b>	<b>20,6</b>
Noleggio a breve termine (Top)	76.300	5,8	78.491	5,8	2,9
Noleggio a breve termine (altre)	6.088	0,5	7.314	0,5	20,1
<b><i>Totale noleggio breve termine</i></b>	<b>82.388</b>	<b>6,3</b>	<b>85.805</b>	<b>6,3</b>	<b>4,1</b>
Autoimmatricolazioni*	186.483	14,3	187.462	13,8	0,5
<b><i>Totale persone giuridiche</i></b>	<b>471.657</b>	<b>36,2</b>	<b>508.048</b>	<b>37,4</b>	<b>7,7</b>
<b><i>Totale persone fisiche</i></b>	<b>832.798</b>	<b>63,8</b>	<b>851.466</b>	<b>62,6</b>	<b>2,2</b>
<b>TOTALE MERCATO</b>	<b>1.304.455</b>	<b>100,0</b>	<b>1.359.514</b>	<b>100,0</b>	<b>4,2</b>

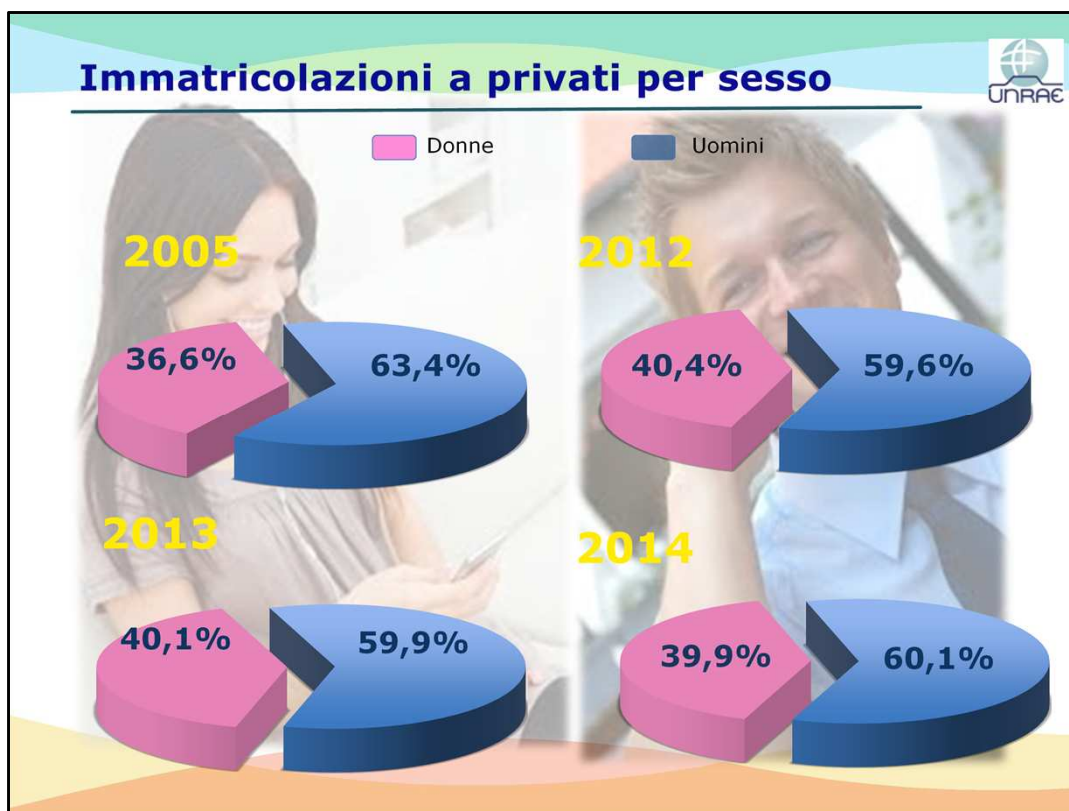
\*Vetture Demo, Courtesy Car, Km zero ed immatricolazioni noleggio dei Concessionari

Tutto ciò, in particolare, grazie al rinnovo del parco a lungo termine, rimandato negli ultimi 2 anni di crisi, che ha consentito al *long term* di crescere in volume di oltre il 20%, e ad un aumento della domanda turistica che ha influenzato positivamente anche il noleggio a breve termine (+4,1%).

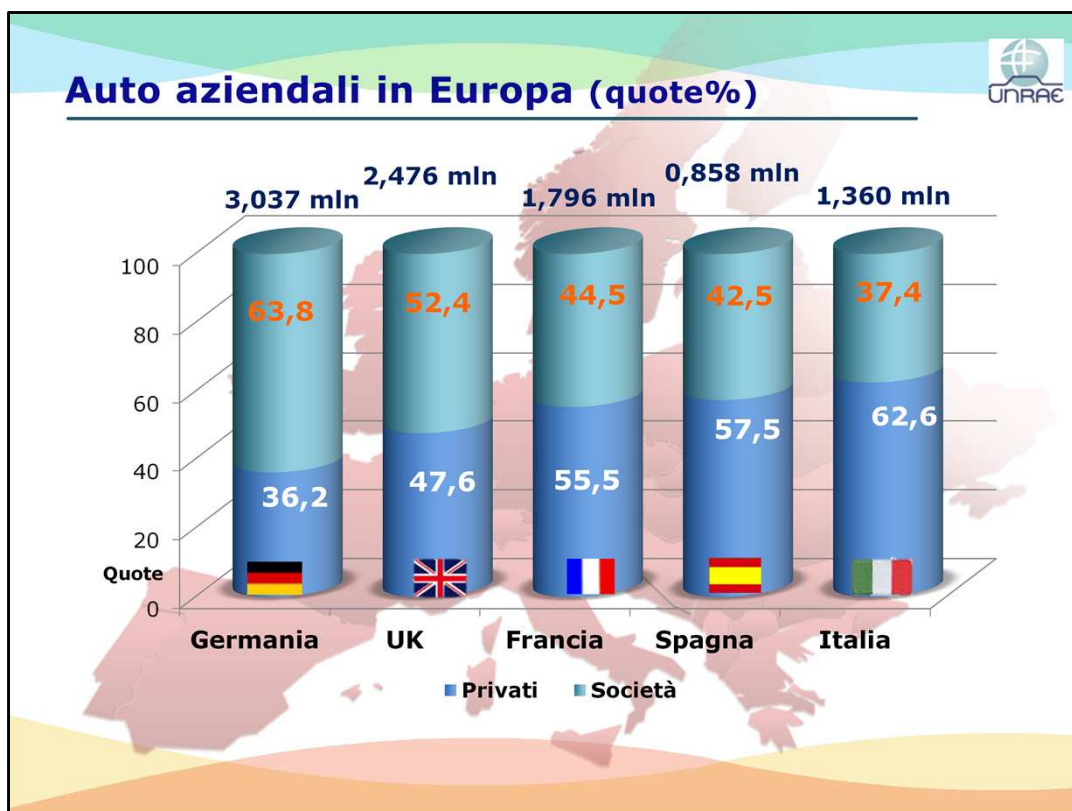




L'acquirente privato del nostro mercato è un cliente più senior. Dal trend degli ultimi 9 anni si nota, infatti, la riduzione progressiva di quota dei giovani (18-29 anni) e dei giovani maturi (30-45), a fronte di un incremento delle fasce più senior. I giovani, infatti, si trovano oggi in una condizione di difficoltà di accesso al credito, di precarietà occupazionale e reddituale che li scoraggia dall'acquisto dell'auto. Inoltre, gli elevati costi assicurativi che li interessano, orientano i genitori ad intestarsi la vettura. Questo in parte spiega la crescita delle fasce più senior, caratterizzate – però - soprattutto da una più elevata capacità reddituale.



Rispetto ad alcuni anni fa la quota di mercato della componente femminile di acquirenti di auto è andata incrementandosi, confermandosi nel 2014 intorno al 40% del totale. Le donne, infatti, sono oggi clienti consapevoli e protagoniste nella scelta della vettura che intendono acquistare.



La quota delle Auto Aziendali in Italia è molto più bassa delle rispettive quote negli altri 4 Major Markets europei, questo come risultato delle politiche fiscali molto diverse rispetto agli altri Paesi.

## Trattamento fiscale auto aziendali



Paesi	Deducibilità	Quota Ammortizzabile	Costo Ammortizzabile	Detraibilità IVA
<b>Italia</b> 	<b>18.076</b>	<b>20%</b>	<b>3.600</b>	<b>40%</b>
Francia 	18.300	100%	18.300	100%
Germania 	illimitata	100%	illimitato	100% *
Gran Bretagna 	18.200	100%	18.200	100%
Spagna 	illimitata	100%	illimitato	100%

## Immatricolazioni per aree geografiche



	2011			2012			2013			2014		
	Volume	Quota %	Var %	Volume	Quota %	Var %	Volume	Quota %	Var %	Volume	Quota %	Var %
■ NORD-OVEST	572.978	32,8%	-6,9	464.303	33,1%	-19,0	429.937	33,0%	-7,4	437.994	32,2%	1,9
■ NORD-EST	344.769	19,7%	-8,3	418.752	29,8%	21,5	388.994	29,8%	-7,1	425.902	31,3%	9,5
■ CENTRO	523.037	29,9%	-7,6	291.865	20,8%	-44,2	279.842	21,5%	-4,1	286.153	21,0%	2,3
■ SUD	198.081	11,3%	-24,8	149.543	10,7%	-24,5	137.344	10,5%	-8,2	141.280	10,5%	2,9
■ ISOLE	110.230	6,3%	-21,7	78.385	5,6%	-28,9	68.338	5,2%	-12,8	68.185	5,0%	-0,2

Anche nel 2014 il Nord Est ha visto incrementare la propria rappresentatività sul mercato, riflesso della mutata normativa sull'IPT che ha finito per privilegiare le regioni e le province a Statuto Speciale le quali hanno potuto mantenere il precedente assetto. Ciò ha generato una migrazione delle immatricolazioni delle società di noleggio in questa area, a discapito del Centro Italia.

## Immatricolazioni per regioni



### TOP 5

	2013	2014	
■ Valle D'Aosta	8.239	36.272	340,2%
■ Trentino Alto Adige	151.529	179.611	18,5%
■ Basilicata	5.173	5.863	13,3%
■ Toscana	118.491	129.752	9,5%
■ Friuli Venezia Giulia	23.769	25.923	9,1%

### Bottom 5


	2013	2014	
■ Puglia	40.009	40.377	0,9%
■ Calabria	20.250	20.127	- 0,6%
■ Sicilia	47.648	46.824	- 1,7%
■ Lazio	114.090	106.656	- 6,5%
■ Piemonte	162.047	137.407	- 15,2%

La Valle d'Aosta ed il Trentino sono, appunto, le regioni che – per quanto detto in precedenza – hanno evidenziato le migliori crescite sul mercato. Le performance peggiori riguardano il Lazio ed il Piemonte.

## Immatricolazioni per provincia




### TOP 5



	2013	2014	
Aosta	8.239	36.272	340,2%
Bolzano	99.119	118.925	20,0%
Olbia-Tempio	1.872	2.235	19,4%
Matera	2.006	2.359	17,6%
Gorizia	2.239	2.608	16,5%

### Bottom 5



	2013	2014	
Ogliastra	486	454	- 6,6%
Terni	3.379	3.119	- 7,7%
Roma	94.569	86.231	- 8,8%
Imperia	3.370	3.038	- 9,9%
Torino	117.022	90.705	-22,5%

## Immatricolazioni per carrozzeria



	2011			2012			2013			2014		
	VOLUMI	QUOTE %	VAR %	VOLUMI	QUOTE %	VAR %	VOLUMI	QUOTE %	VAR %	VOLUMI	QUOTE %	VAR %
<b>BERLINA</b>	1.045.339	59,4	-17,1	840.216	59,5	-19,6	774.421	59,0	-7,8	771.373	56,3	-0,4
<b>CROSSOVER</b>	122.492	7,0	51,6	119.480	8,5	-2,5	141.197	10,8	18,2	190.390	13,9	34,8
<b>FUORISTRADA</b>	159.252	9,0	-0,9	126.135	8,9	-20,8	101.179	7,7	-19,8	106.489	7,8	5,2
<b>STATION WAGON</b>	152.362	8,7	-1,2	107.356	7,6	-29,5	88.836	6,8	-17,3	96.691	7,1	8,8
<b>MONOVOLUME PICCOLO</b>	85.872	4,9	-7,9	73.525	5,2	-14,4	93.504	7,1	27,2	95.536	7,0	2,2
<b>MONOVOLUME COMPATTO</b>	97.202	5,5	-8,2	78.539	5,6	-19,2	59.547	4,5	-24,2	61.826	4,5	3,8
<b>MULTISPAZIO</b>	30.573	1,7	-21,0	23.539	1,7	-23,0	21.209	1,6	-9,9	18.354	1,3	-13,5
<b>COUPÈ</b>	39.698	2,3	-19,4	22.250	1,6	-44,0	15.391	1,2	-30,8	15.722	1,1	2,2
<b>CABRIO E SPIDER</b>	15.741	0,9	-22,2	11.540	0,8	-26,7	10.158	0,8	-12,0	8.361	0,6	-17,7
<b>MONOVOLUME GRANDE</b>	11.795	0,7	4,5	8.859	0,6	-24,9	6.250	0,5	-29,5	6.210	0,5	-0,6
<b>TOTALE</b>	1.760.326	100,0	-10,9	1.411.439	100,0	-19,8	1.311.692	100,0	-7,1	1.370.952	100,0	4,5

Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione

Grandi protagoniste del 2014 sono le crossover che raggiungono quasi il 14% del totale mercato e che sommate all'utenza tipica dei fuoristrada, arrivano ad attrarre poco meno di ¼ degli acquirenti del mercato italiano. Scende – invece - il peso delle berline che si attesta di poco sopra il 56% di rappresentatività.

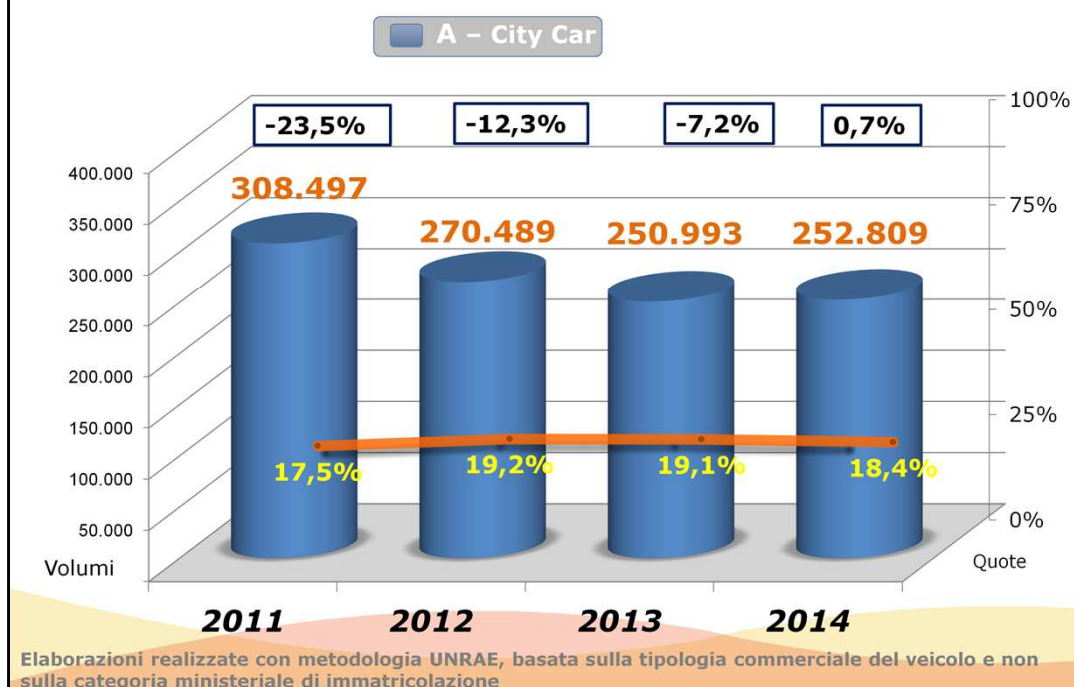


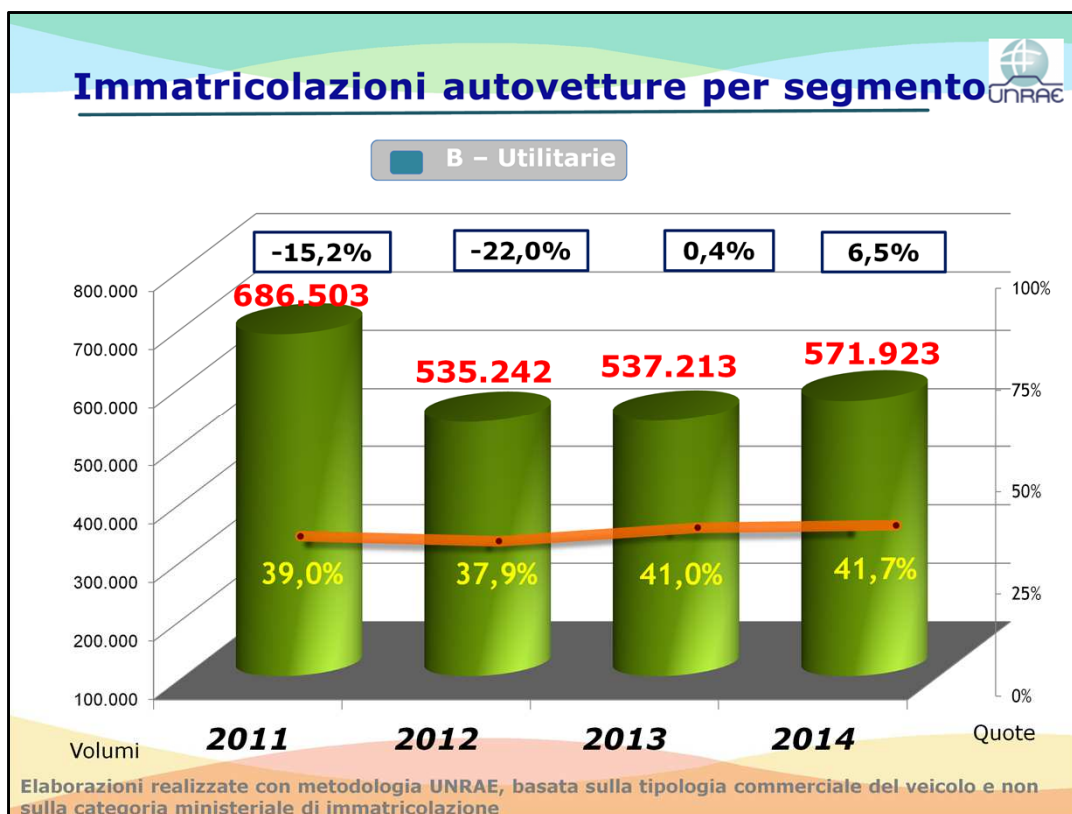
## Immatricolazioni a privati carrozzeria/età



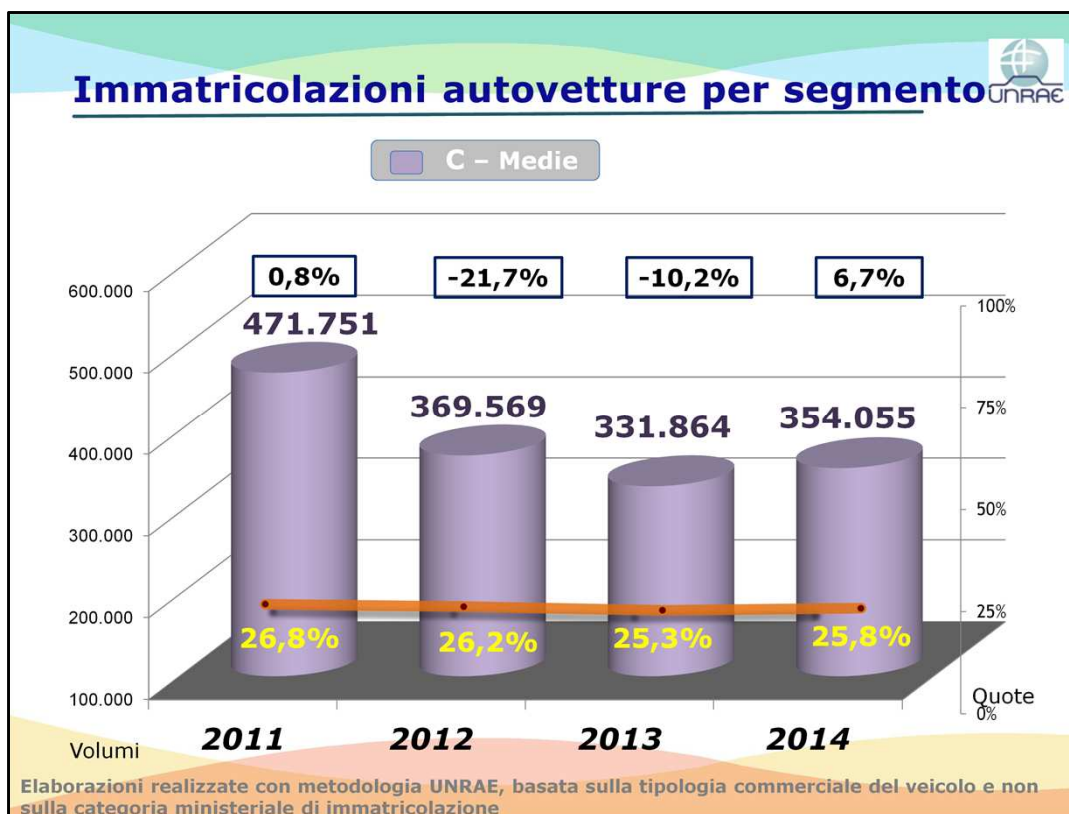
	18-29 anni	30-45 anni	46-55 anni	56-65 anni	oltre 65 anni	totale
Berline	78,8%	52,7%	55,2%	56,7%	62,7%	57,8%
Crossover	9,9%	20,0%	18,4%	17,2%	13,6%	17,2%
Monovolume	4,0%	13,2%	11,0%	11,1%	11,8%	11,3%
Fuoristrada	2,4%	6,3%	8,2%	9,1%	7,5%	7,2%
Station wagon	1,7%	5,3%	4,2%	3,2%	2,2%	3,9%
Multispazio	0,5%	1,3%	1,2%	1,3%	1,2%	1,2%
Coupè	2,0%	0,9%	1,1%	0,9%	0,7%	1,0%
Cabrio e Spider	0,7%	0,4%	0,6%	0,5%	0,3%	0,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## Immatricolazioni autovetture per segmento



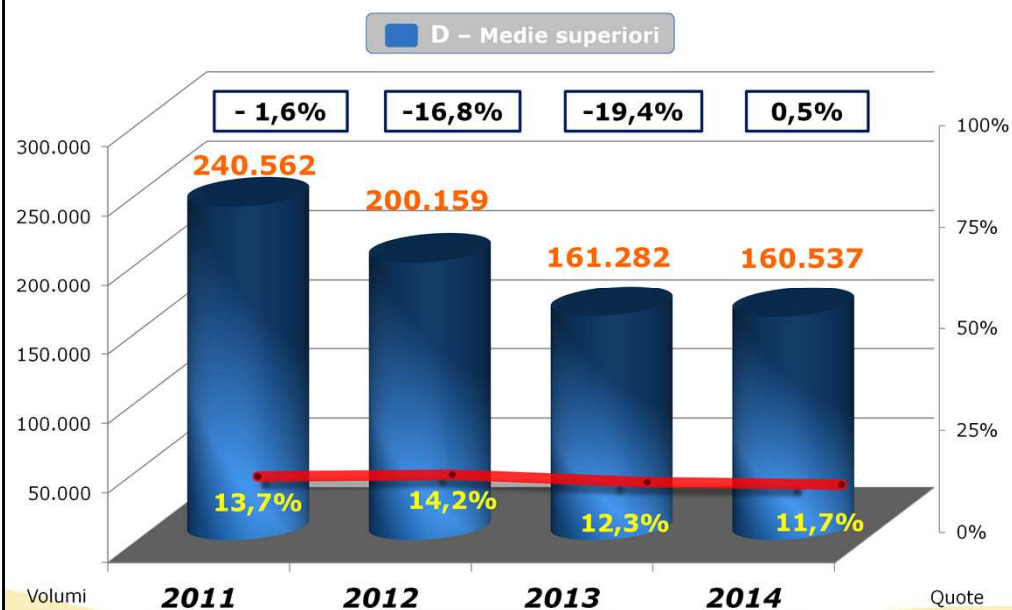


In crescita le berline che rubano punti di quota alle city car anche grazie al positivo andamento del noleggio.

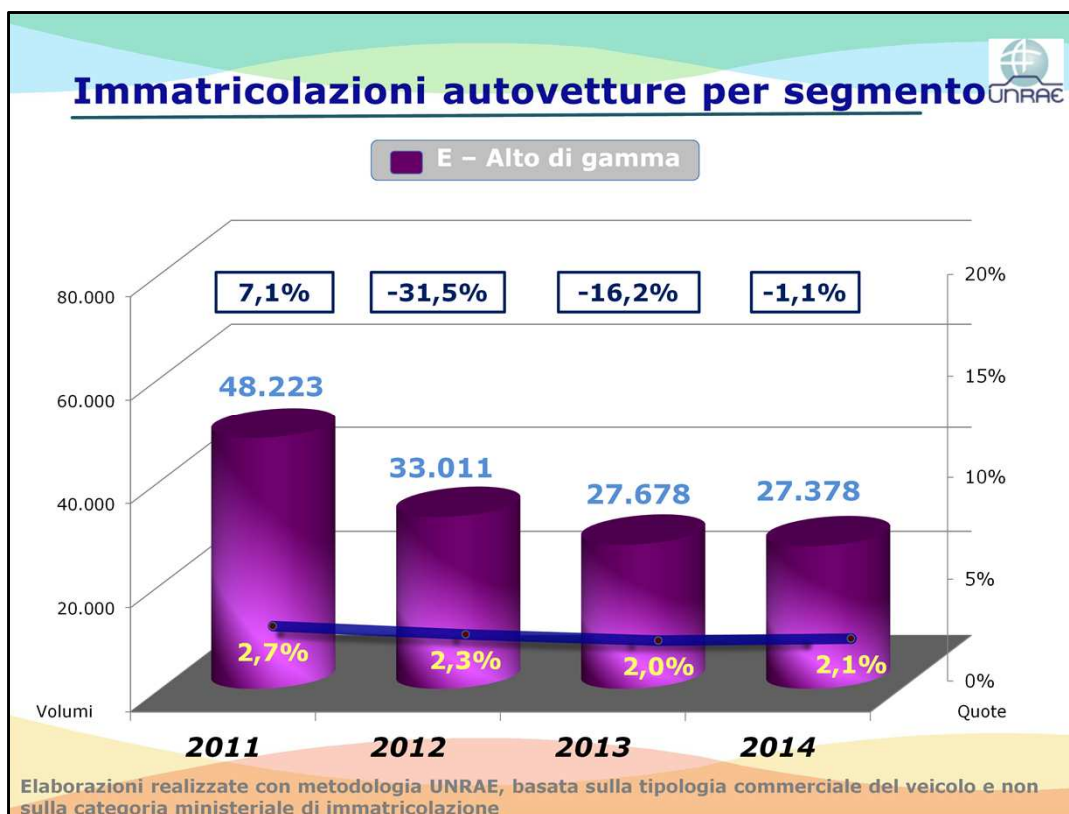


Crescono anche le vendite del segmento C per il citato contributo del noleggio e per la disponibilità di nuovi prodotti.

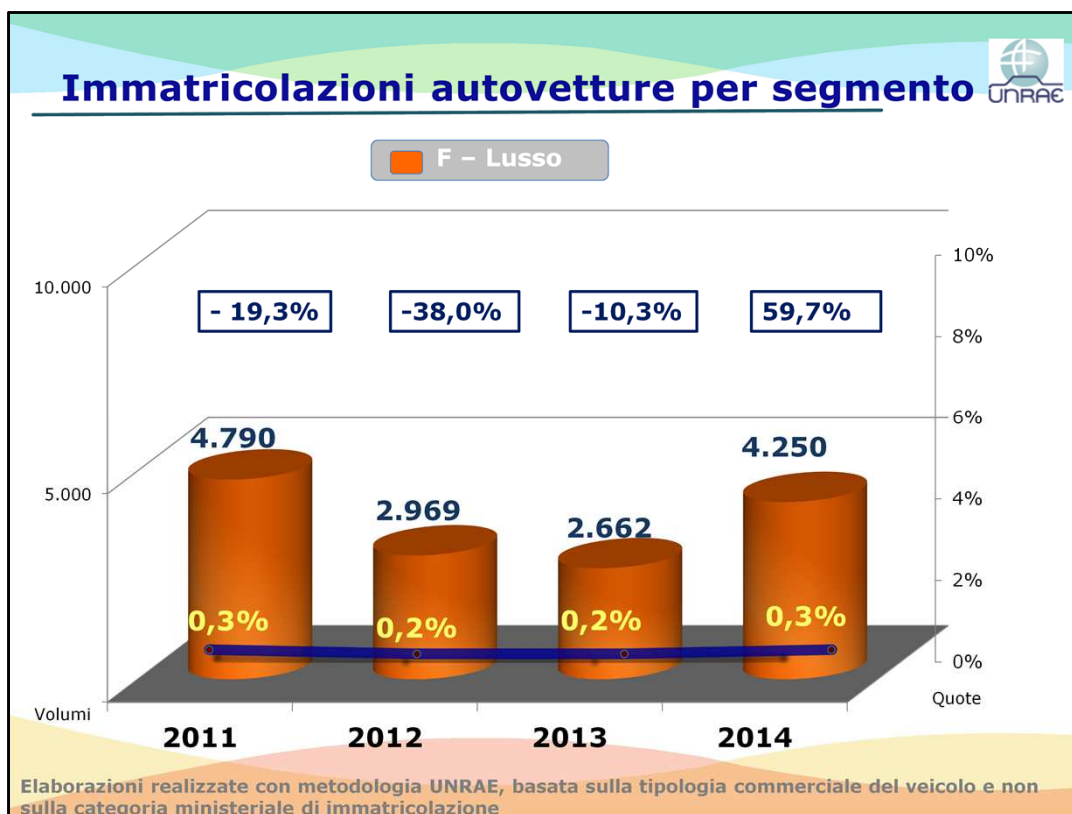
## Immatricolazioni autovetture per segmento UNRAE



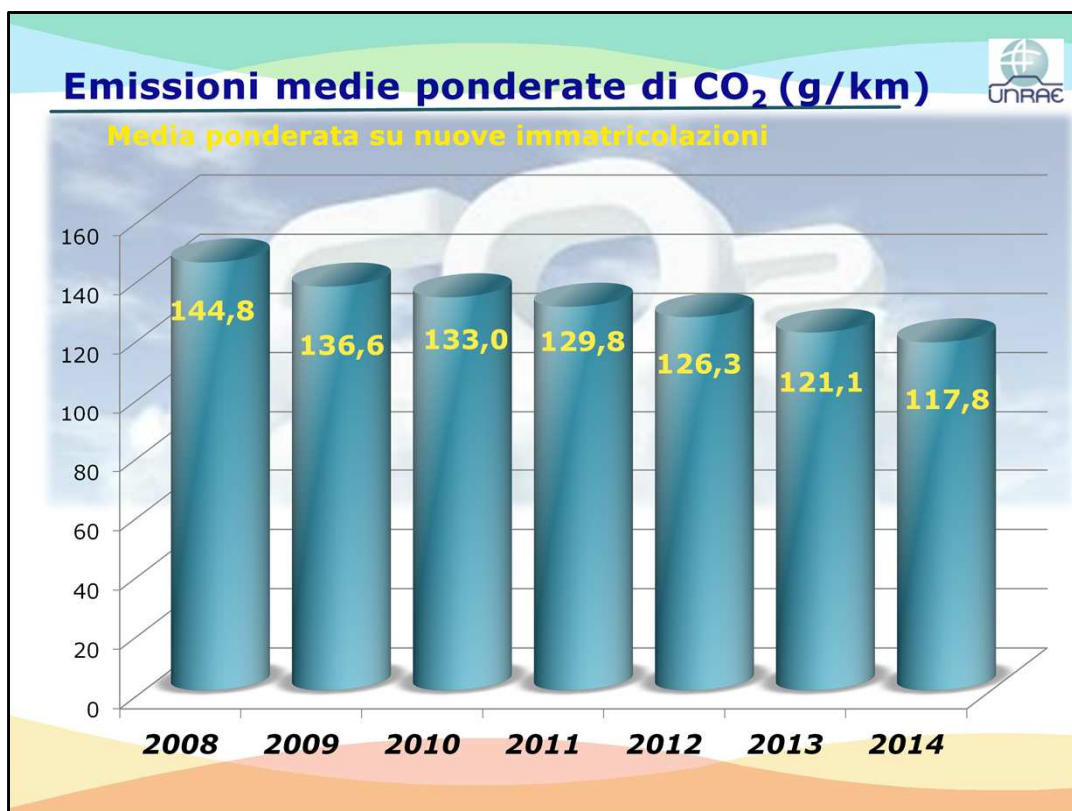
Elaborazioni realizzate con metodologia UNRAE, basata sulla tipologia commerciale del veicolo e non sulla categoria ministeriale di immatricolazione



Seppur leggermente, continuano a cedere le vetture alto di gamma



In aumento il segmento lusso grazie alla performance di alcuni specifici modelli di recente commercializzazione.



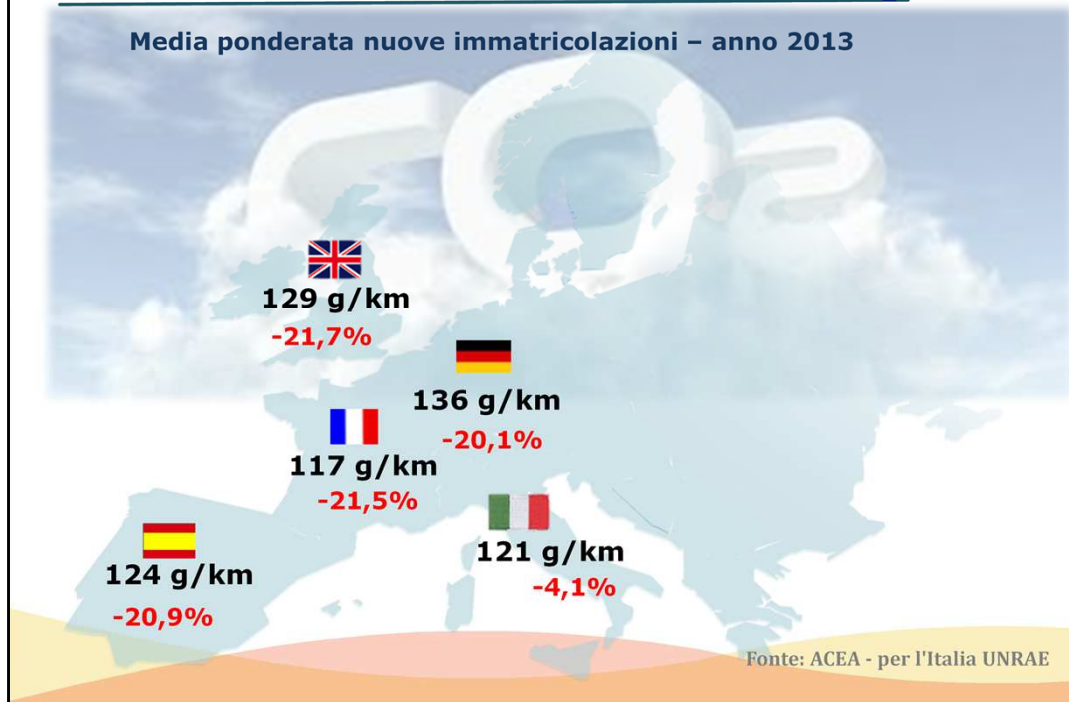
Per l'effetto *downsizing* nella scelta delle vetture da parte degli acquirenti, anche nel 2014 si è ridotto ulteriormente il livello di emissioni medie di CO<sub>2</sub>, nella direzione di quanto richiesto dalla normativa UE.



## Europa: emissioni medie ponderate CO<sub>2</sub>



Media ponderata nuove immatricolazioni – anno 2013

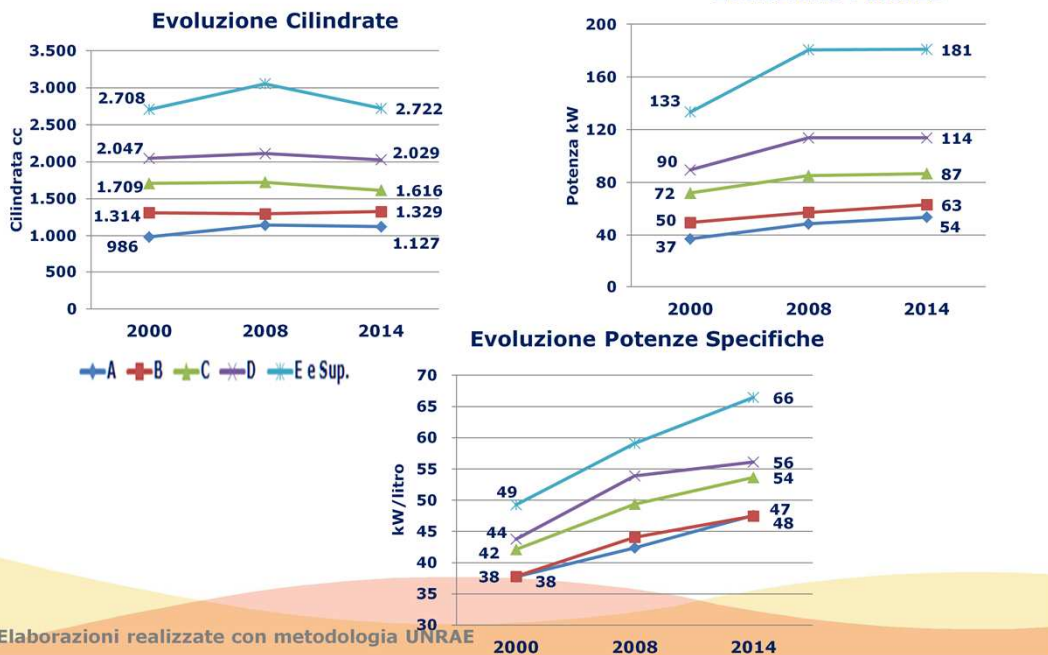


Fonte: ACEA - per l'Italia UNRAE

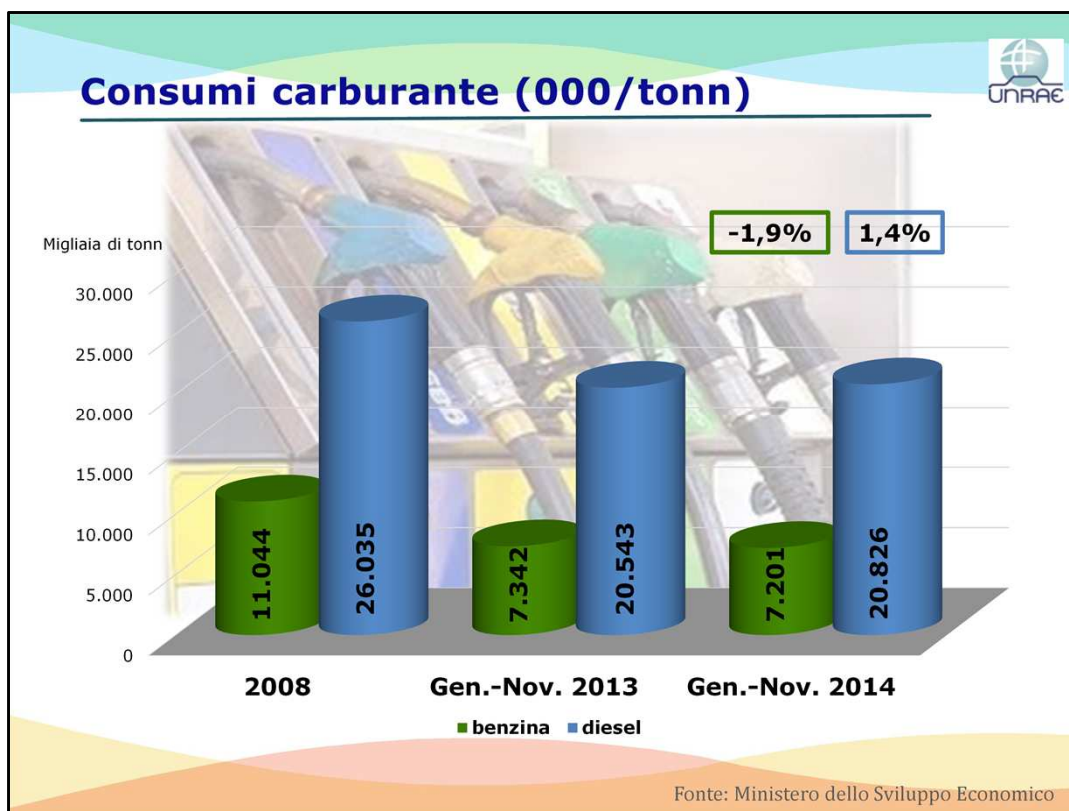
## Trend cilindrata e potenze



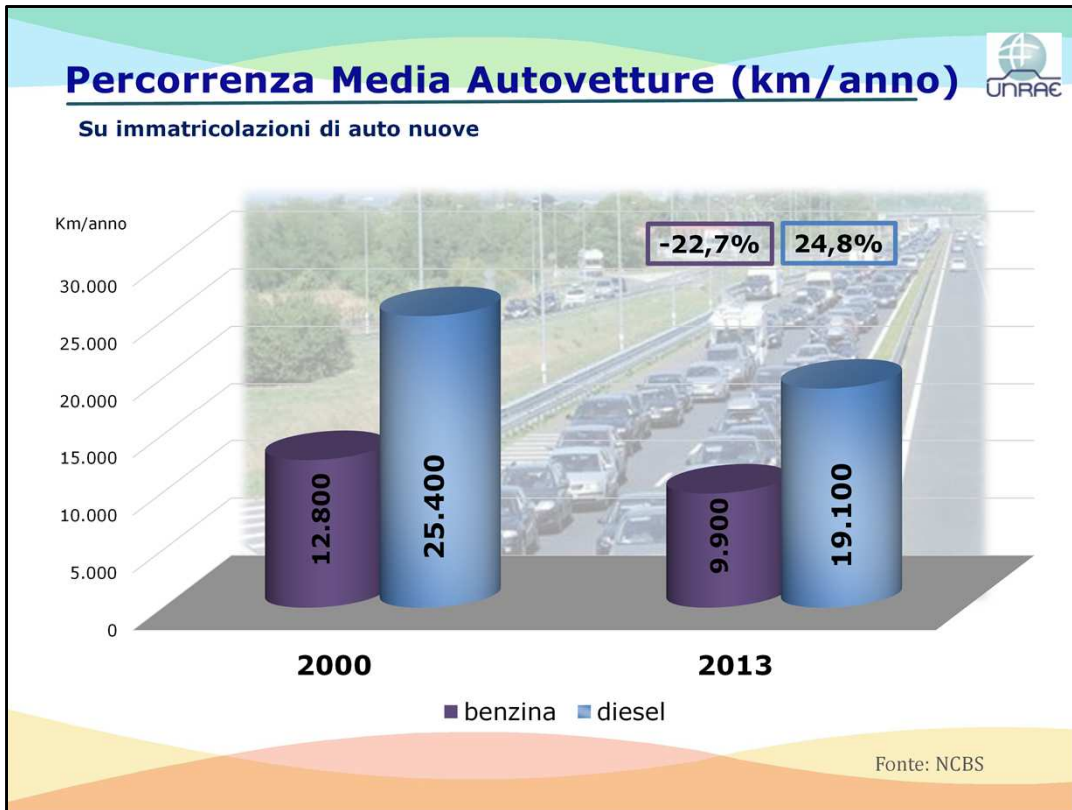
Media ponderata nuove immatricolazioni



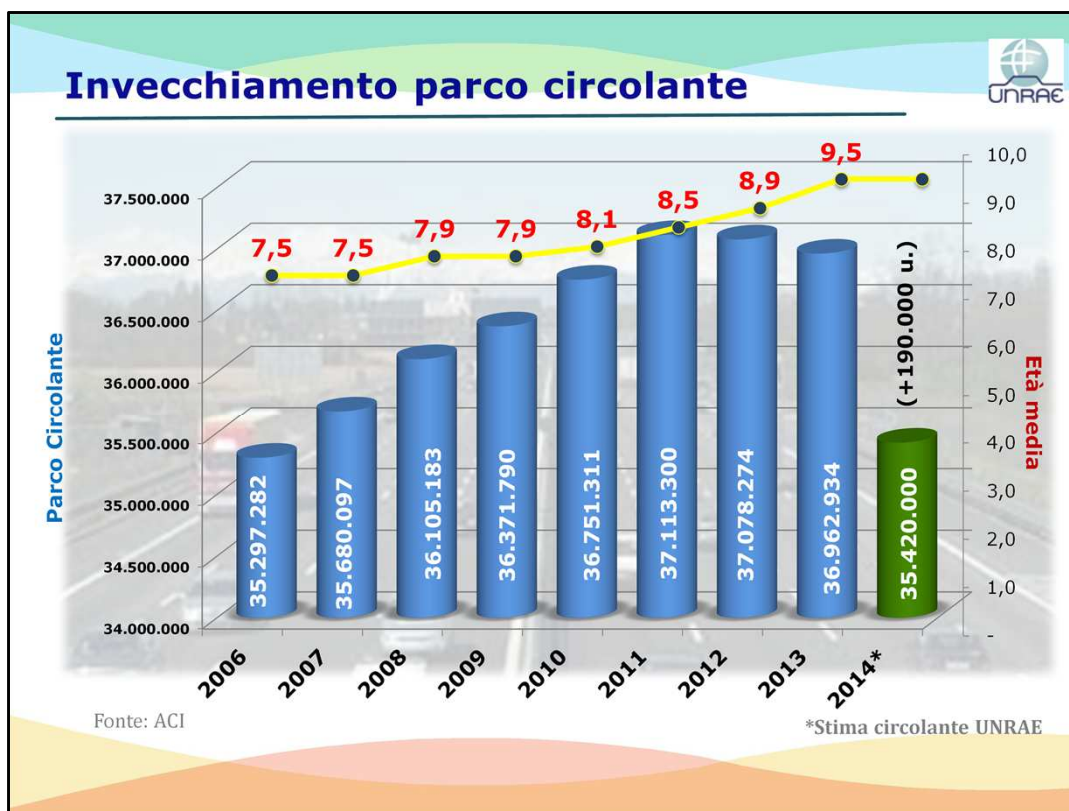
A cilindrata che diventano via via più compatte, fa seguito il contemporaneo aumento della potenza media dei motori, un miglioramento delle efficienze in particolare sulle motorizzazioni più piccole, con riflessi positivi sui consumi, le emissioni e le performance globali.



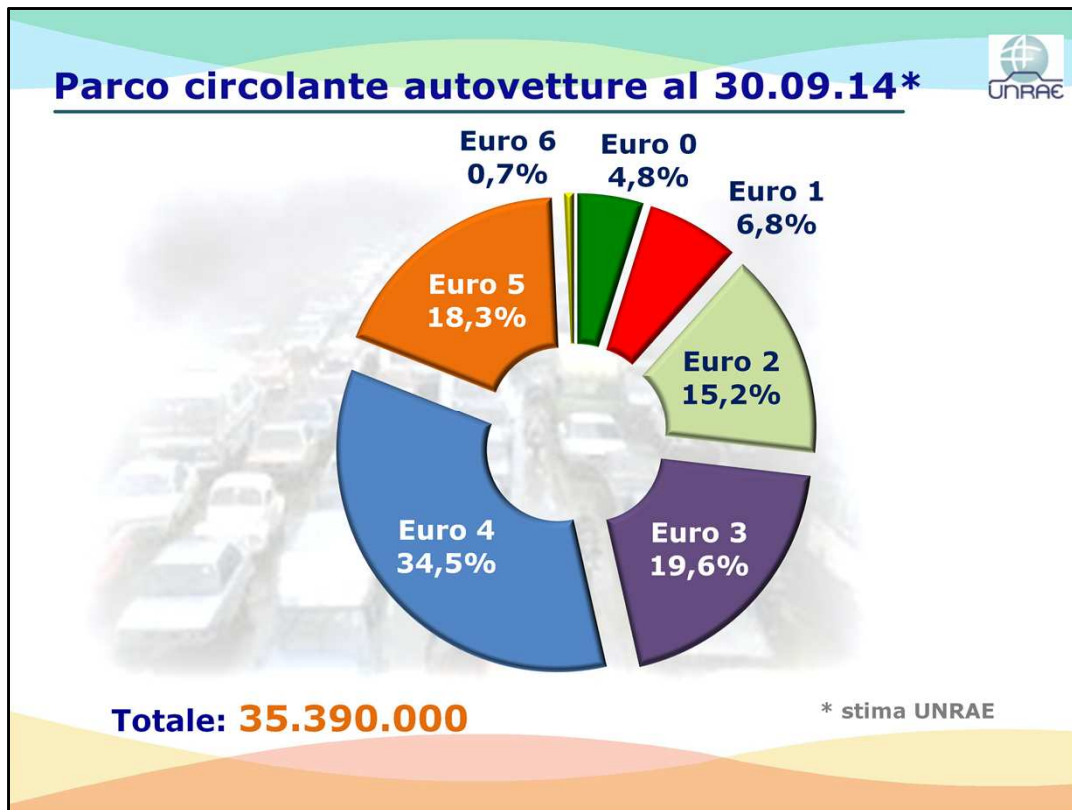
La crisi economica e gli alti costi di gestione delle vetture (carburanti, assicurazioni, pedaggi autostradali, ecc.) hanno determinato una drastica e progressiva riduzione dei consumi di carburante...



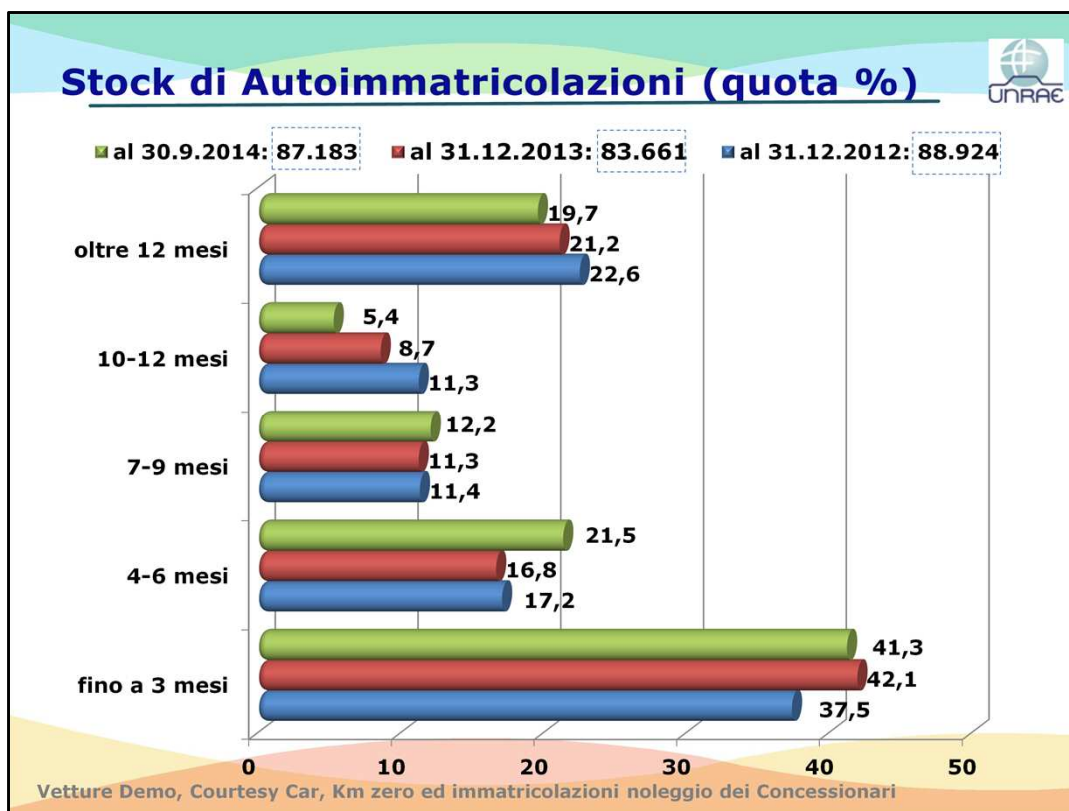
...e delle percorrenze medie.



Il parco circolante italiano, dopo aver evidenziato negli ultimi anni un leggero effetto demotorizzazione (soprattutto per la quota detenuta dai privati), con un numero di radiazioni superiore al livello di immatricolazioni ed importazioni, secondo le nostre stime torna a crescere nel 2014. Sta, però, progressivamente invecchiando per il persistere di un parco anziano di volume importante: l'età media – infatti - ha raggiunto i 9,5 anni.



Infatti, alla fine dei primi 9 mesi 2014 le autovetture circolanti con un anzianità superiore ai 15 anni raggiungeva il 27% del totale, con 9.500.000 unità.



Torna leggermente a crescere a fine settembre 2014 lo stock di autoimmatricolazioni presso le Concessionarie. Si riduce, comunque, lo stock di vetture più anziane.

## Trasferimenti di proprietà autovetture



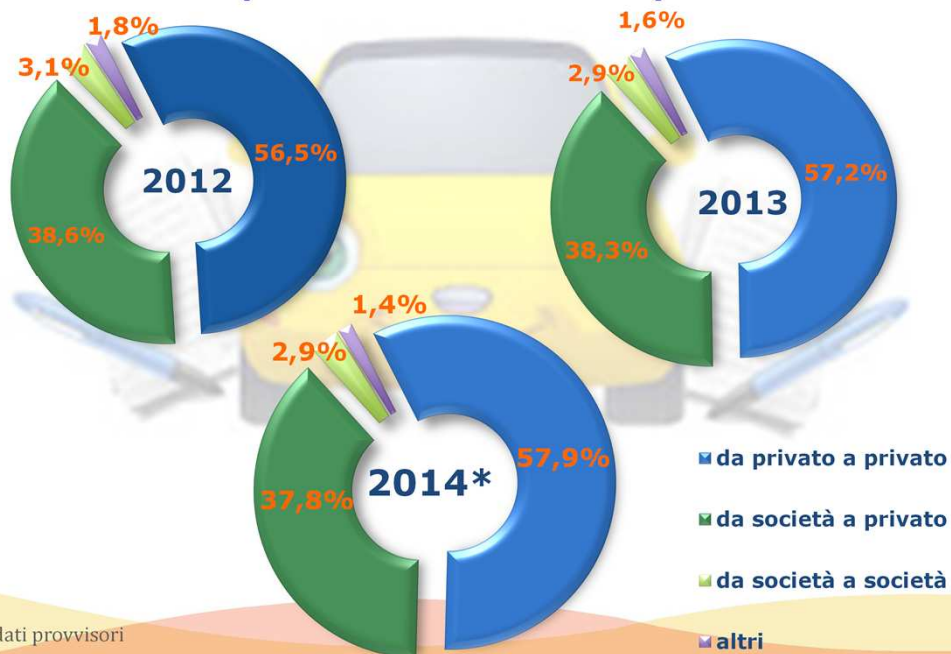
	2013	2014*	Var. %
<b>Totale trasferimenti di proprietà (incluse minivolture)</b>	<b>4.145.862</b>	<b>4.250.000</b>	<b>2,5</b>
<b>Minivolture</b>	<b>1.688.204</b>	<b>1.800.000</b>	<b>6,6</b>
<b>Trasferimenti di proprietà (al netto minivolture)</b>	<b>2.457.658</b>	<b>2.450.000</b>	<b>-0,3</b>
<b>Età media trasferimenti (al netto delle minivolture)</b>	<b>8,1 anni</b>	<b>8,5 anni</b>	

\* stima UNRAE

Secondo le nostre stime nel 2014 il mercato dei trasferimenti di proprietà nel suo complesso dovrebbe archiviare una crescita del 2,5%, dovuta essenzialmente dall'incremento delle minivolture a fronte di una stabilità dei trasferimenti netti. Continua a crescere l'età media delle auto trasferite.



## Trasferimenti di proprietà per contraente (al netto delle minivolture)

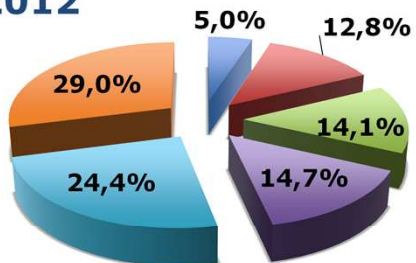


\* dati provvisori

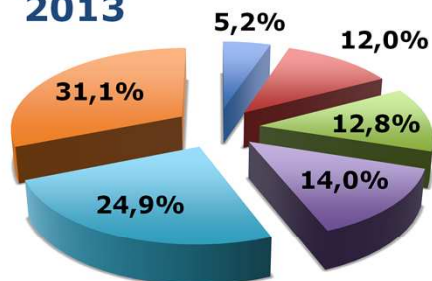
## Trasferimenti di proprietà per anzianità (al netto delle minivolture)



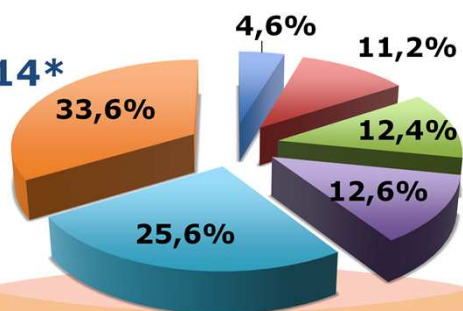
2012



2013

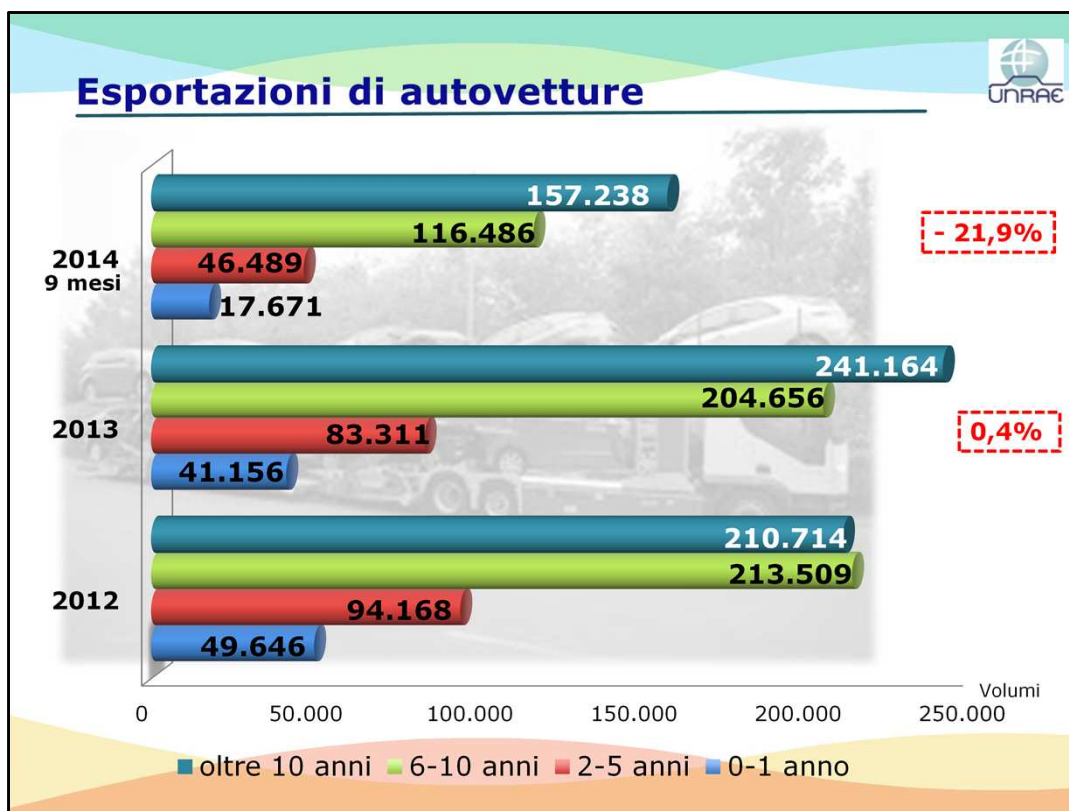


2014\*

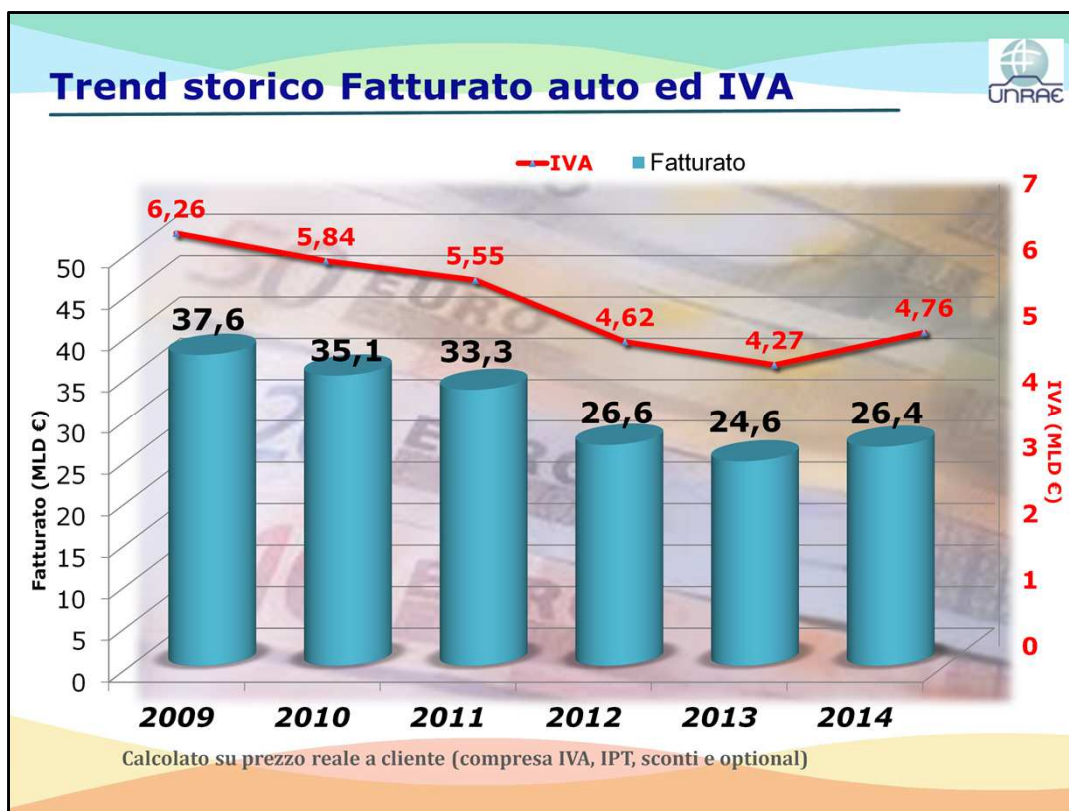


- stesso anno
- 1-2 anni
- 3-4 anni
- 5-6 anni
- 7-10 anni
- oltre 10 anni

\* dati provvisori

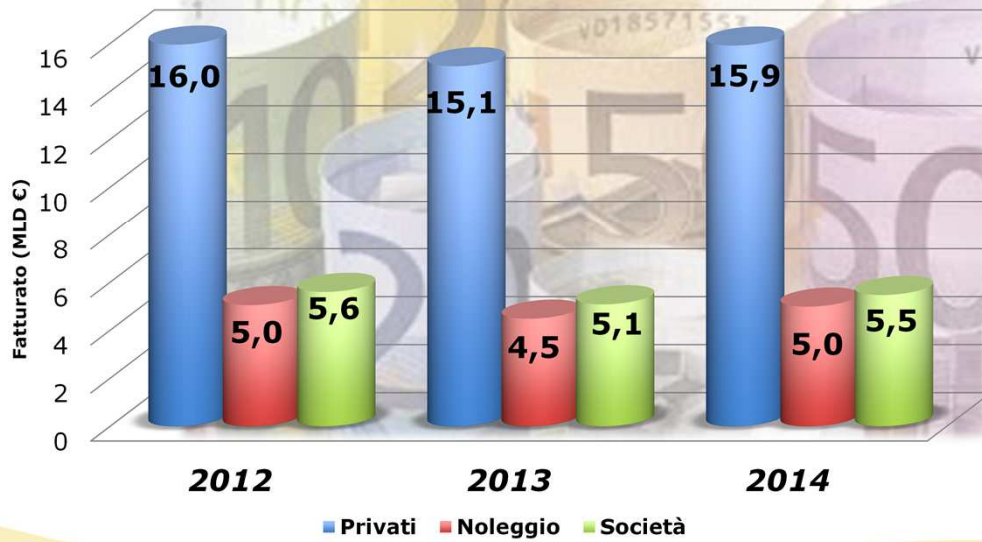


Le vetture esportate nei primi 9 mesi del 2014 sono sempre più anziane. Risultano, infatti, in crescita quelle con oltre 10 anni di anzianità, mentre si ridimensiona la quota di tutte le altre.



Dopo anni di progressive e pesanti flessioni, il giro d'affari del mercato auto nel 2014 ha recuperato leggermente in termini di fatturato per il settore e di gettito IVA per le casse dell'Erario.

## Fatturato auto per canale di vendita

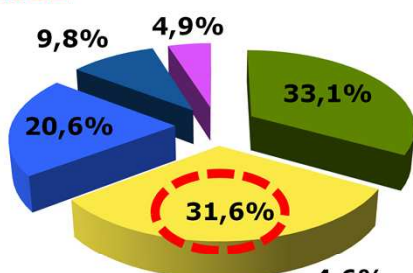


Calcolato su prezzo reale a cliente (compresa IVA, IPT, sconti e optional)

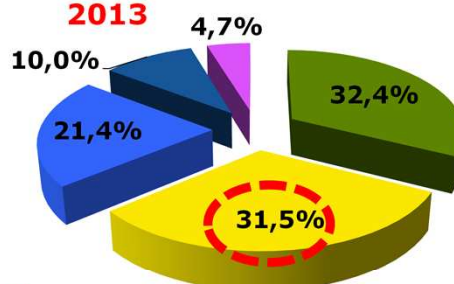
## Fatturato auto per aree geografiche



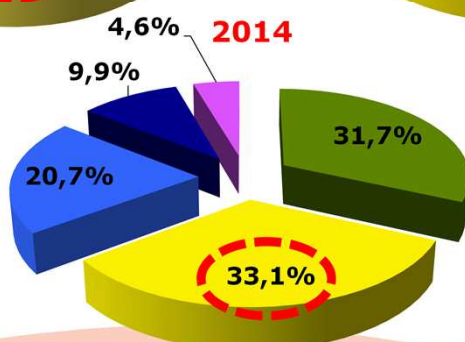
**2012**



**2013**



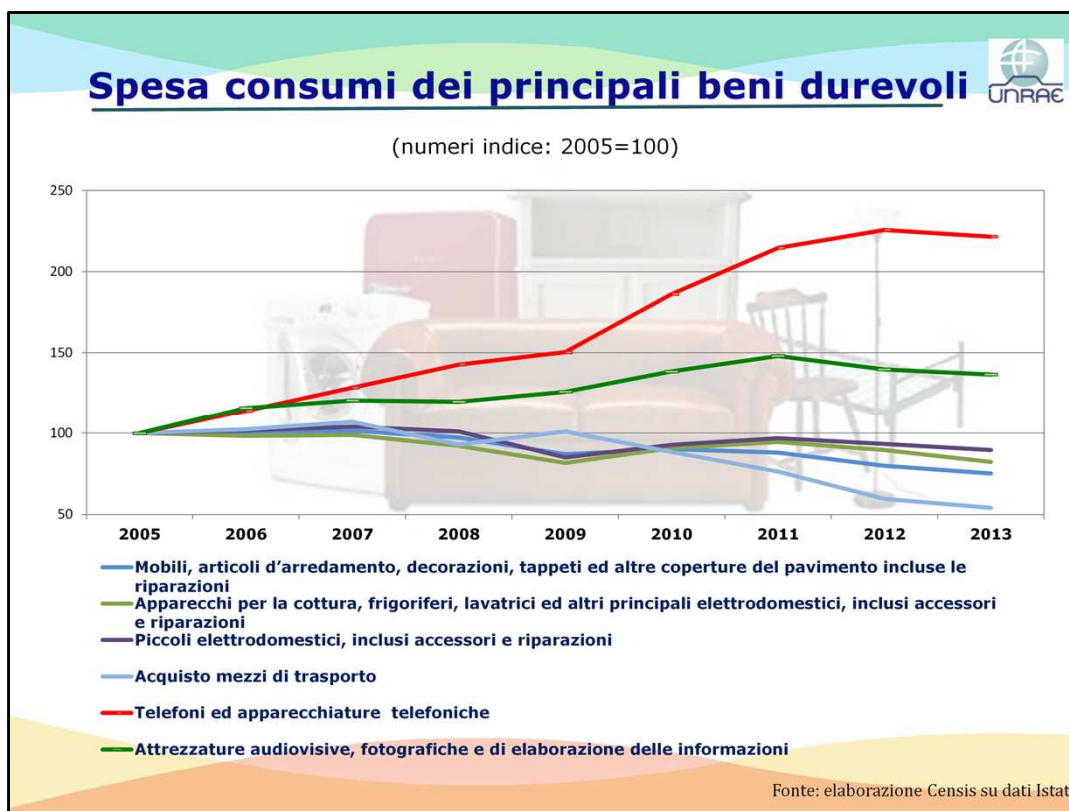
**2014**



- nord-ovest
- nord-est
- centro
- sud
- isole

Calcolato su prezzo reale a cliente (compresa IVA, IPT, sconti e optional)

Il giro d'affari per area geografica riflette il trend incrementale del Nord Est del Paese.



All'interno del calo della spesa per i beni durevoli, particolarmente forte quella dei mezzi di trasporto. Fanno eccezione telefonia e apparecchiature audiovisive.

## Finanziamenti finalizzati per acquisto nuovo

Credito al consumo flussi finanziari - Gen./Set. 2014

	Miliardi €	Quota %	Var.% su Gen./Set. '13
Prestiti personali	11.62	34.0	- 1,5%
Finanziamenti finalizzati per autoveicoli e motocicli	6.69	19.6	+ 6,8%
<i>di cui auto nuove</i>	<b>4.66</b>	<b>13.6</b>	<b>+ 6,9%</b> 
Carte rateali/opzione	9.88	28.9	+ 4.5%
Cessione del quinto	3.13	9.2	- 2,9%
Altri prestiti finalizzati	2.49	7.3	-6,9%
<b>TOTALE</b>	<b>34.19</b>	<b>100,0</b>	<b>+ 1,2%</b>

Fonte: Osservatorio Assofin

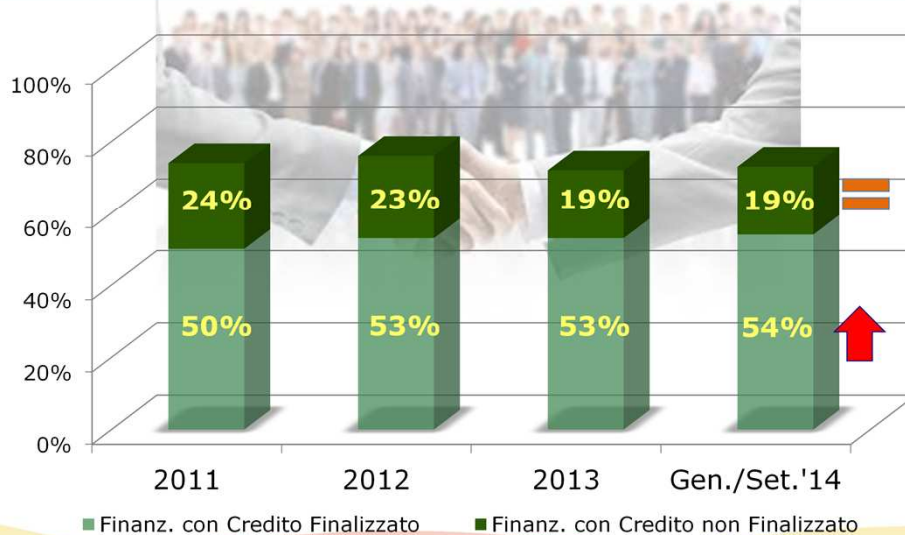
Crescono i finanziamenti per l'acquisto di auto nuove.



## Acquisti auto privati con credito al consumo



Incidenza nr. di contratti di finanziamento su immatricolazioni auto a privati



Fonti: Assofin, MOL, UNRAE

Aumenta leggermente la quota (54%) delle immatricolazioni a soggetti privati finanziata con prestiti finalizzati erogati presso i concessionari. Rimane sostanzialmente stabile (19%) quella finanziata con prestiti non finalizzati erogati direttamente al cliente finale.

## Previsione 2015: Indicatori congiunturali



	2013	2014	2015
<b>PIL</b>	-1,9%	-0,4%	0,5%
<b>Spesa delle famiglie</b>	-2,7%	0,3%	0,9%
<b>Prezzi al consumo</b>	1,2%	0,3%	0,4%
<b>Tasso di disoccupazione</b>	12,2%	12,8%	13,0%
<b>di cui giovanile (15-24)</b>	40,0%	43,0%	-

Fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione - ottobre 2014

Nel 2015 la ripresa procederà a tassi ancora molto modesti. In recupero i consumi, dopo i forti cali degli anni precedenti. La disoccupazione, invece, è stimata ancora leggermente in crescita.

## Previsione 2015: Scenario Automobilistico



### Fattori negativi

- In assenza di interventi strutturali, persiste un'elevata pressione fiscale su famiglie ed imprese
- Gli incentivi BEC (basse emissioni complessive) non sono stati rinnovati
- Il costo dei carburanti resterà basso in presenza dell'attuale eccesso produttivo; restano invece alti i costi delle assicurazioni e di gestione dell'auto
- Pur se in leggero miglioramento, persistono le difficoltà di accesso al credito da parte di famiglie ed imprese
- Resta lenta la velocità di acquisizione contratti, specialmente nel segmento privati, con un livello di portafoglio da circa un mese vendita di copertura

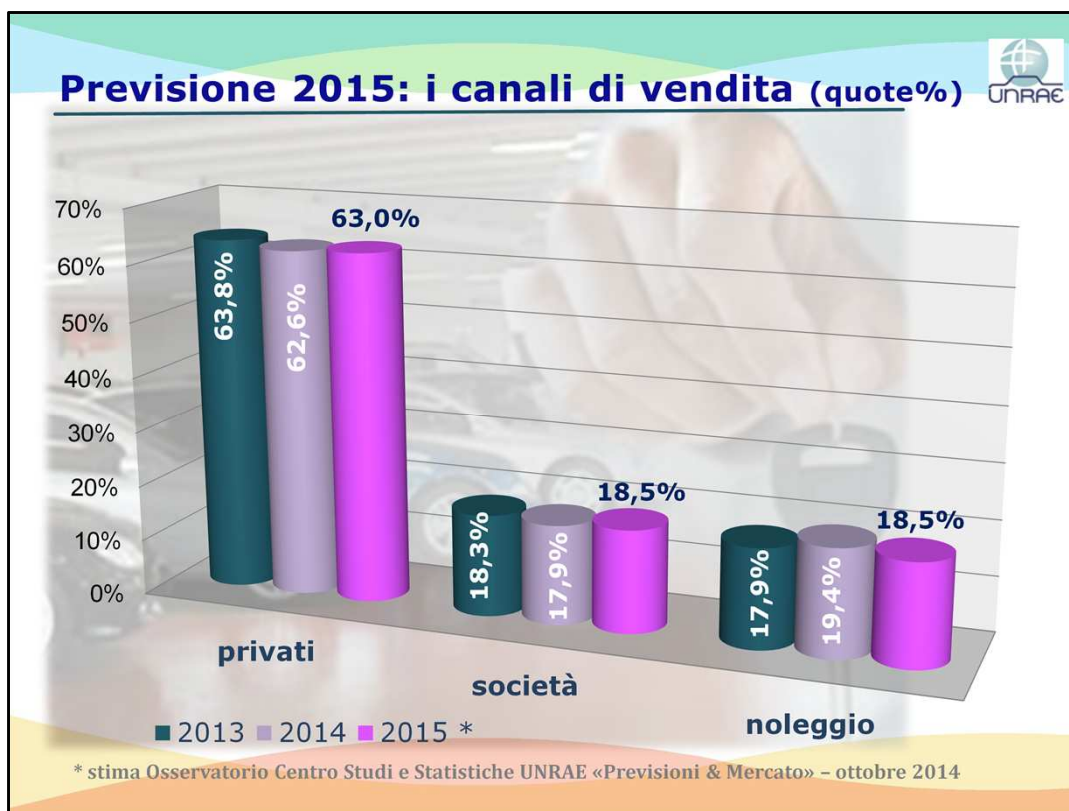
### Fattori positivi

- I bisogni del settore auto sono politicamente più ascoltati che in passato
- Aspettative positive sulla possibilità che si concretizzino nel corso dell'anno misure su Auto Aziendali, Superbollo e fiscalità a favore delle famiglie
- Si mantiene alta la domanda di noleggio nel breve termine e nel lungo termine nell'area privati, specialmente al sud per contrastare gli alti costi di assicurazione
- Politiche commerciali delle Case particolarmente attraenti
- Aumento dell'anzianità del parco ed esigenze di rinnovo
- Ripresa dei livelli produttivi di auto in Italia
- Maggiore diffusione di auto a basso impatto ambientale

**1.400.000**

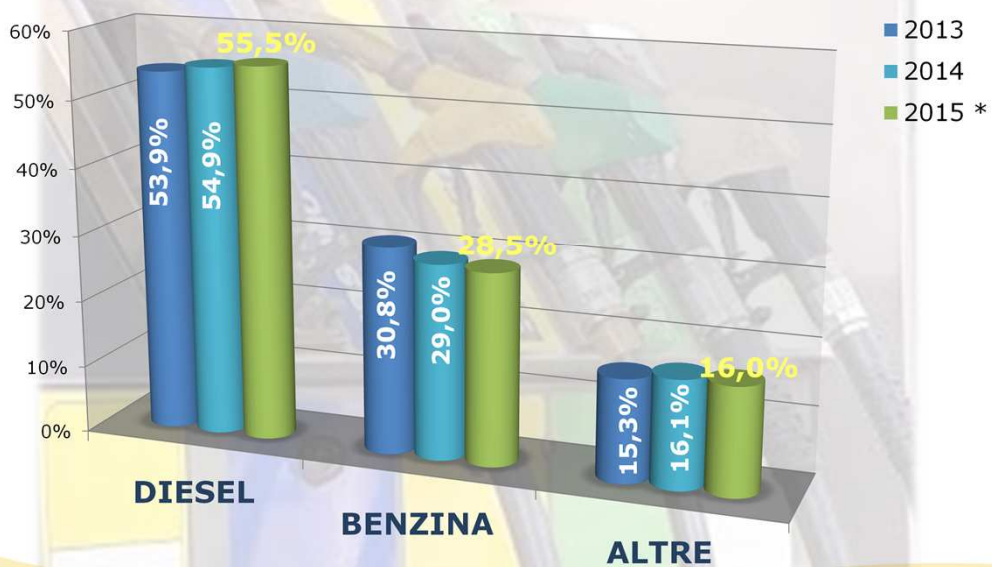
**+3,0%**

Il 2015 senza interventi di sostegno, seppur con un lieve miglioramento di alcuni indicatori economici, non riuscirà realisticamente ad esprimere una crescita superiore ad uno spontaneo 3%.



Leggero recupero di quota dei privati e delle società a scapito del noleggio, che si mantiene comunque su un 18,5% del totale.

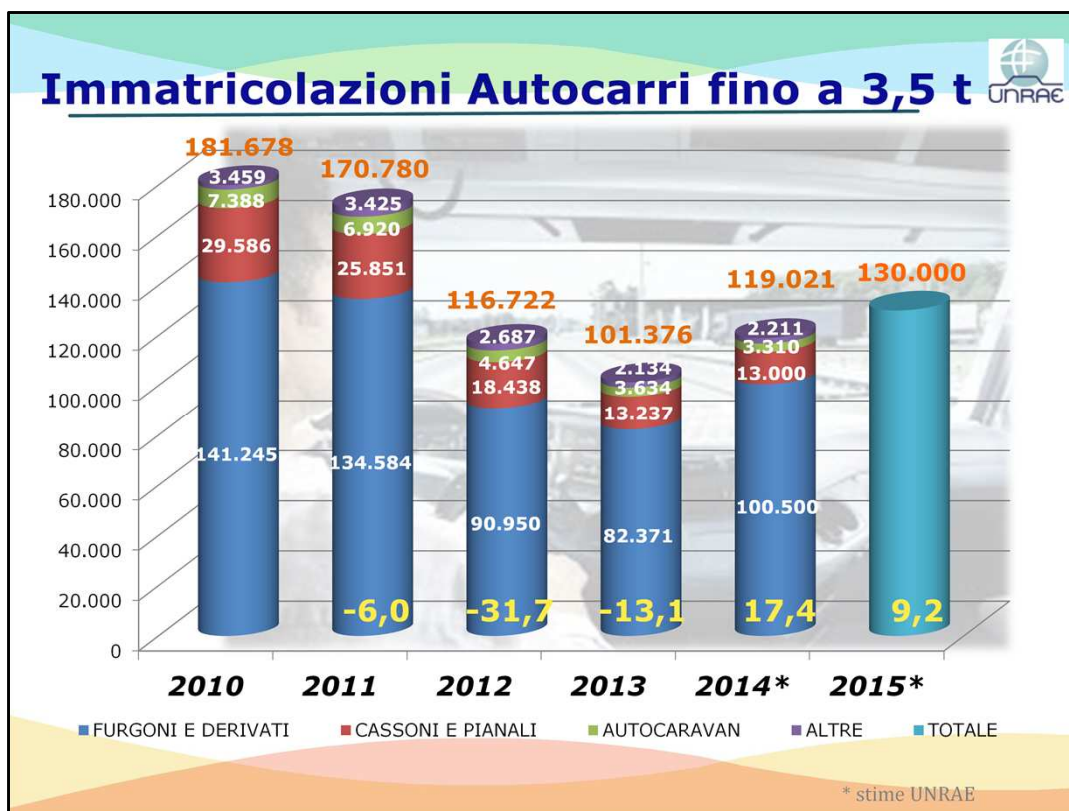
## Previsione 2015: Alimentazioni (Quote%)



\* stima Osservatorio Centro Studi e Statistiche UNRAE «Previsioni & Mercato» - ottobre 2014

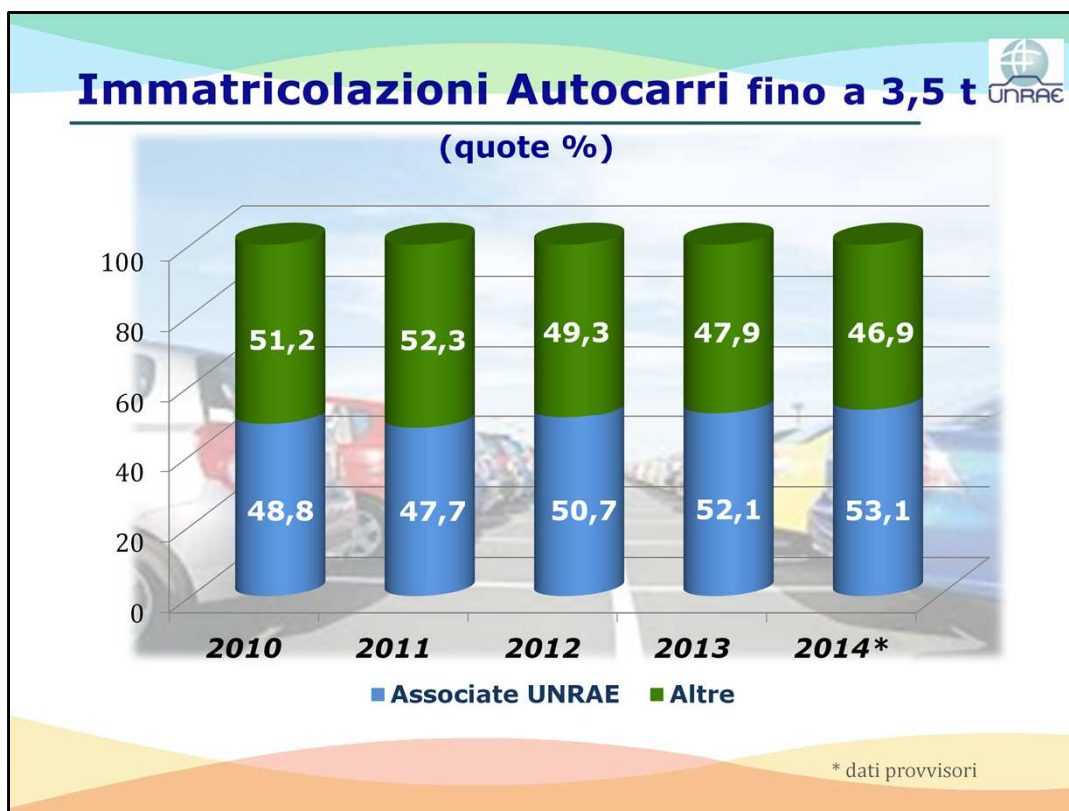


Dal 2016 il reddito permanente delle famiglie evidenzierà un miglioramento più sostenuto con qualche riflesso positivo sul tasso di sostituzione delle vetture, che dovrebbe iniziare a recuperare, portando la domanda di autovetture a crescere a ritmi più sostenuti. Il ritmo di crescita più elevato accompagnerà anche il 2017.



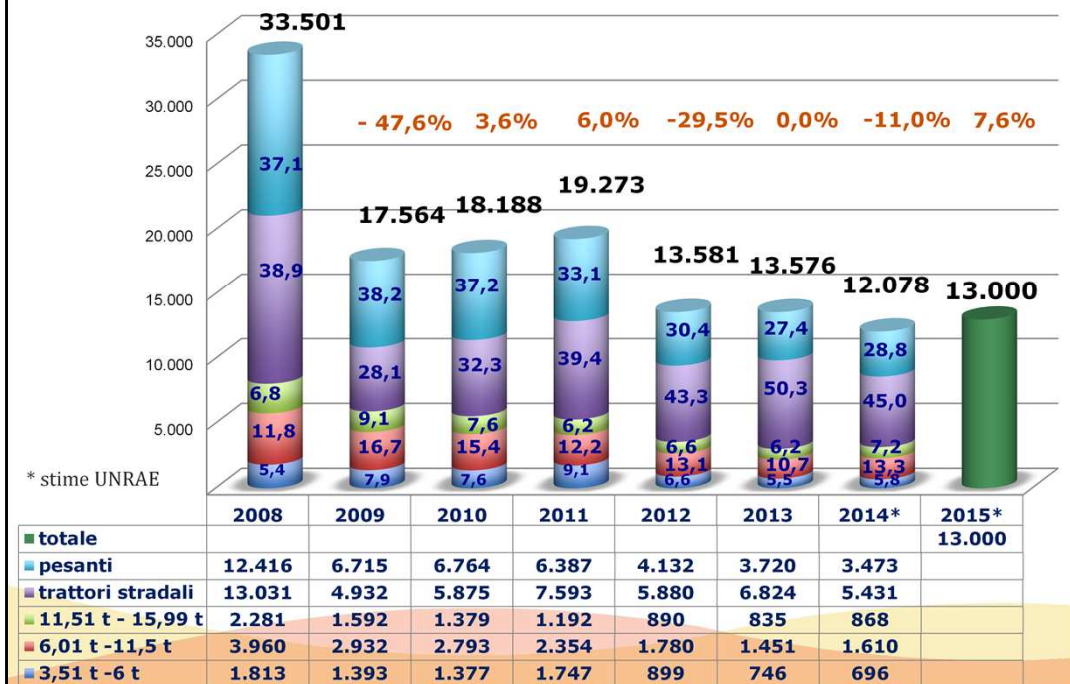
Dopo i forti cali degli ultimi anni, i veicoli commerciali riprendono un po' di ossigeno archiviando una crescita del 17,4% a fine 2014. Per il prossimo anno previsto un ulteriore incremento del 9,2%, anche se modesto considerati i livelli di minimo a cui siamo scesi nel 2013.



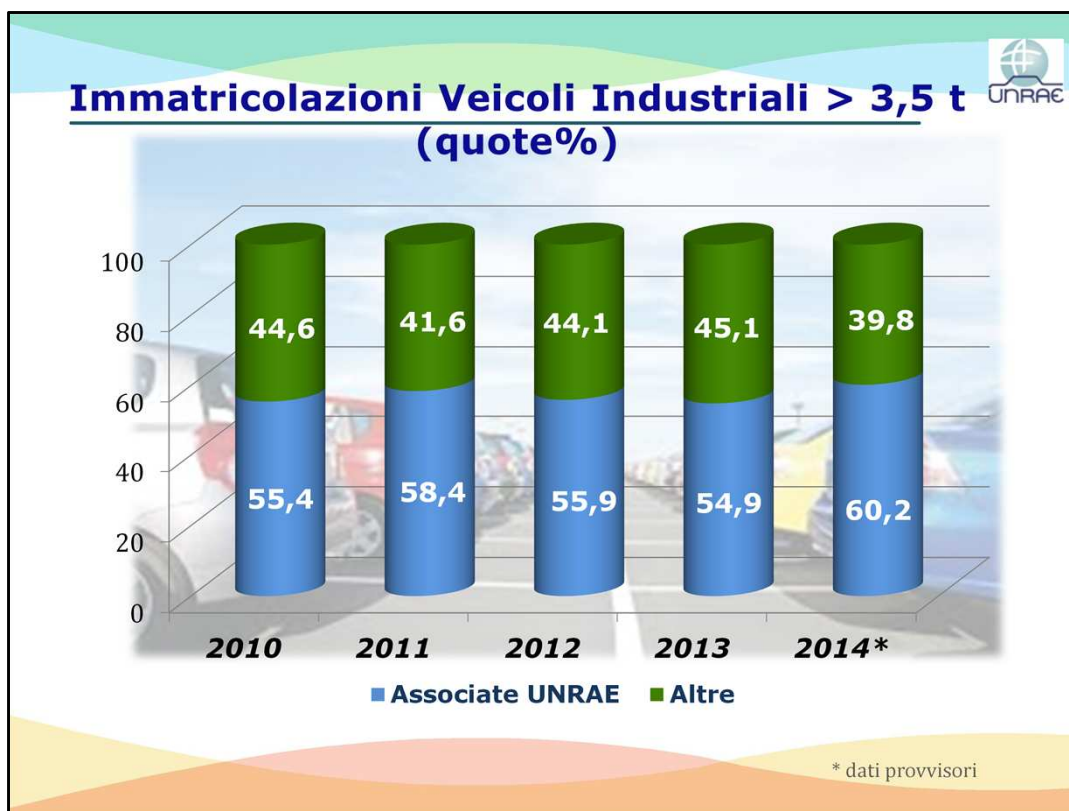


Anche su questo mercato in crescita progressiva la quota delle Aziende associate all'UNRAE, che incrementano un altro punto nel 2014, raggiungendo oltre il 53%.

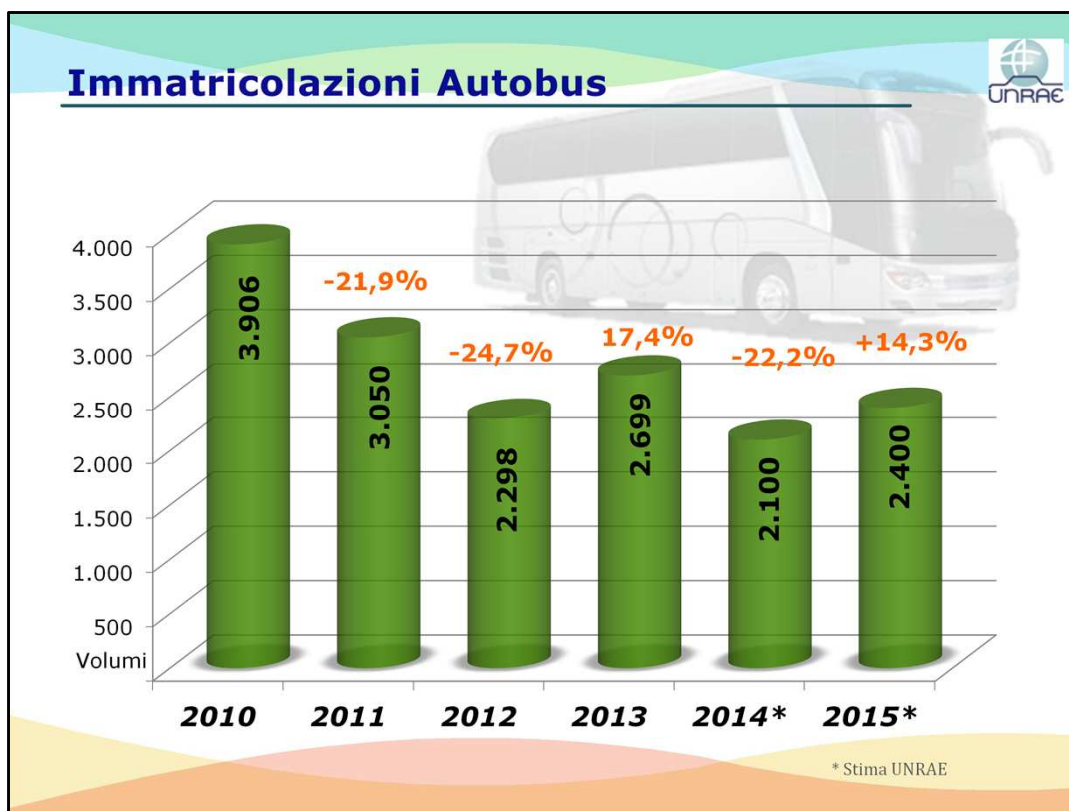
## Immatricolazioni Veicoli Industriali > 3,5 t



Ulteriore trend di flessione per i veicoli industriali, scesi ormai a poco oltre le 12.000 immatricolazioni, a causa del negativo andamento dei veicoli sopra le 16 t e all'anticipazione degli acquisti negli ultimi 2 mesi del 2013 stimolata dagli incentivi sull'Euro VI. Previsto in crescita il 2015 (+7,6%) a 13.000 unità, un rinnovo fisiologico del parco e per il possibile effetto positivo delle misure a favore dell'autotrasporto introdotte nell'ultima Legge di Stabilità.



Particolarmente forte su questo mercato l'incremento di quota delle Aziende associate all'UNRAE che superano la soglia del 60%.



Dopo l'incremento del 2013, tornano a calare a doppia cifra gli autobus sul mercato italiano, a causa dei ritardi con i quali sono partite alcune gare per gli autobus finanziati. Per il 2015 oltre allo smaltimento dei residui delle gare avviate nel 2014 e ai nuovi appalti previsti, potrebbe giocare un ruolo favorevole l'applicazione della norma contenuta nella Legge di Stabilità 2015 che prevede per questo anno un fondo di 250 milioni per il rinnovo del parco autobus finanziato.

## La Filiera Automotive Italiana



	Produzione			Distribuzione e Assistenza autorizzata			Componentistica		
	2008	2013 *	var. %	2008	2013	var. %	2008	2013	var. %
<b>Addetti</b>	105.000	95.000	-9,5	173.000	160.500	-7,2	170.000	166.000	-2,4
<b>Aziende</b>	900	810	-10,0	15.806	14.200	-10,2	2.600	2.400	-7,7
<b>Fatturato (Mld €)</b>	55,8	47,5	-14,8	51,8	40,0 *	-22,8	47,84	39,0 **	-18,5

\* stima Centro Studi e Statistiche UNRAE

\*\* stima

Il trend negativo delle vendite di auto in Italia sta avendo effetti pesanti su tutta la filiera *automotive* (addetti, aziende e fatturato) e sull'indotto che da questa ultima viene generato.

<b>Auto, Commerciali, Industriali, Bus, Caravan, Autocaravan, Assistenza, Ricambi</b>	
Aziende Associate	45
Marchi rappresentati	61
Quota mercato Auto	> 70%
Quota mercato altri settori	> 50%

### La dimensione del settore oggi

#### Aziende della Distribuzione auto

Fatturato	40 mld euro
Occupati	160.500
Concessionarie	3.100
Officine Autorizzate	11.100
Strutture delle Case Madri	30

## **Autori e Metodologia**



### **Autori e collaboratori**

**Il presente documento è stato realizzato dal Centro Studi e Statistiche UNRAE:**

**Responsabile: Cristiana Petrucci**

**Collaboratori: Federica Lops e Marta Valentini**

### **Metodologia**

**Tutti i dati del mercato italiano derivano dalle banche dati UNRAE (alimentate con informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ACI) e sono stati elaborati dal Centro Studi con la metodologia ministeriale (salvo diversa indicazione in nota).**

**Per tutte le altre informazioni si ringraziano le fonti indicate in nota.**